Stralignano

Quindicinale Turistico, edizione estiva - Anno 59° n. 5 - Domenica 27 luglio 2014
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CNS UD
COPIA OMAGGIO

PERIODICO DI VITA BALNEARE

ETHOS
PROFUMERIE
FORMENTINI
PROFUMERIE
caterinaformentini.it

In copertina un quadro di Sergio Simeoni – Serpic "Guardando il mare" acrilico su tela; cm. 80x100

Fotografie
DigitSmile | Maria Libardi Tamburlini
Vinicio Scortegagna | Archivi vari

Editore
Associazione Culturale
Lignano Sabbia d'Oro

Direttore responsabile
Enea Fabris

Vice direttore
Enrico Leoncini

Progetto grafico
DSF design
info@dsfdesign.it

Stampa
Poligrafiche San Marco
Cormòns

Direzione e redazione
Lignano, viale Venezia, 41/a
t. 0431 70189 f. 0431 71257
eneafabris@stralignano.it

Pubblicità
Enea Fabris
t. + f. 0431 71257

Stralignano si trova anche
sul sito www.stralignano.it

Registrato al Tribunale di Udine
in data 10.06.1956 con il nº 105
Registrato al ROC in data 31.07.2007 con il nº 15494

Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abbonamento postale 70% CNS UD

Stralignano

viene offerto in omaggio. Molti ci chiedono di poterlo ricevere a casa. Per soddisfare questo desiderio si può sottoscrivere un abbonamento annuale (7 numeri) inviando 15 euro con bonifico bancario Unicredit Banca Lignano P. IBAN IT56W0200863913000040505731 per il nostro territorio nazionale.
Si prega di indicare le proprie generalità e quelle eventuali della persona a cui si intende fare omaggio del periodico.

Stralignano PREMIO SABBIA D'ORO
Stralignano PREMIO INTERNATIONAL

Hanno gentilmente collaborato a questo numero
Cristina Antonutti | Danilo Colombo
Alessandro Cortello | Marina Dalla Vedova
Giacomo D'Ambrogio | Giovanna De Maria
Enzo Fabrini | Enea Fabris | Stefano Fabris
Enrico Leoncini | Daniele Passoni | Vito Sutto
Piero Villotta

Stralignano è PREMIO Hemingway
Giornalismo Reportage Letteratura Spirito libero
LIGNANO SABBIADORO 2013

indice

5 Saluto agli ospiti
6 Gigi Valle per due volte a tu per tu con il grande scrittore e giornalista americano Ernest Hemingway
6 Quarta edizione del premio Stralignano sabato 9 agosto all'Arena Alpe Adria
7 Anche Aprilia Marittima ha la sua processione marinara
8|9 Come era bella un tempo per il turista la vita notturna di Lignano
10 Lignano nelle leggende
11 Il saluto di Stralignano a Carlo Barberis
12|13|14|15 News
15 Insieme per la musica
18|19 Come eravamo
21 Racconto in sei puntate: Il dipinto
22|23 Mostre d'arte
24 Spigolature per la spiaggia di ieri e di oggi
26 Libri sotto l'ombrellone
27 Fotocronaca di un grande matrimonio
28 Vele di Lignano
28 Le maree
29|30 Lettere al direttore
30 Numeri utili

AZIENDA VITIVINICOLA

LORENZONETTO
cav. Guido

ENOTECNICO MARCO LORENZONETTO

La famiglia Lorenzonetto tramanda da sempre di padre in figlio l'arte della vinificazione e della coltivazione dei vigneti, osservando scrupolosamente le antiche tradizioni pur appoggiandosi sulle moderne tecniche sia viticole sia enologiche.

Azienda Vitivinicola Lorenzonetto Cav. Guido
Latisana (UDINE) | Loc. Picchi di Pertegada | Via Lignano Sabbiadoro, 148/B
t. 0431 53513 | f. 0431 522507 | info@lorenzonetto.it | www.lorenzonetto.it

05

OGGI IL SALUTO AGLI OSPITI E STATO AFFIDATO ALLA GIORNALISTA DEL GAZZETTINO CRISTINA ANTONUTTI

Friulana, dopo aver lavorato nella redazione di Udine, da alcuni anni è passata a quella di Pordenone, dove ha saputo mettersi in luce per le sue capacità giornalistiche. Il suo stile è caratterizzato da grande serietà in un lavoro che svolge con molta professionalità e imparzialità, anche se certe volte potrebbe sembrare un po' pungente. Ha effettuato varie inchieste giornalistiche riguardanti avvenimenti di cronaca accaduti in Friuli. Ama la spiaggia di Lignano Sabbiadoro, che frequenta sin da bambina e dove sarà di nuovo presente appena gli impegni di lavoro lo permetteranno.

Cristina Antonutti

C'è una strada, a Lignano, che dal viale Centrale porta al lungomare con una leggera salita. È via Carinzia. Fa impazzire quei bambini che hanno fretta di raggiungere la spiaggia, percepiscono di esserci quasi arrivati, ma non riescono a vedere nulla. Poi, a metà via, oltre la prospettiva dei pini, sbucano gli ombrelloni. Ancora qualche passo e, in "cima" alla strada, luccica il mare. Una corsa ed è ecco il Gabbiano, ufficio 17, punto di riferimento per ritrovare in qualsiasi momento l'ombrellone giusto. Forse i bambini d'oggi non ci badano, ma chi bambino lo è stato negli anni Settanta sicuramente ricorda come l'eccitazione cominciasse già sullo stradone di Lignano, alla vista del mega cartellone pubblicitario del Coppertone con il cagnolino nero che tirava gli slip di una bambina bionda super abbronzata e ti sembrava di essere già in spiaggia. Una spiaggia dove l'unico gioco era uno scivolo di ferro che ad agosto ti ustionava il sedere, ma credo che nessuno abbia mai osato lamentarsi. Si passavano ore a costruire piste per le palline con l'immagine dei calciatori o dei ciclisti. Poi le corse verso la pineta delle colonie dei preti, a rotolare tra le dune, ma erano solo veloci incursioni prima che arrivasse qualche guardiano a cacciarti perchè era proprietà privata. Sempre lì, sul lungomare, dove ora c'è il camping, c'era l'attrazione di un cavallo che trainava una carovana del West. Ci salivamo anche in cinque o sei, mai una mamma che mettesse 100 lire per una cavalcata collettiva nel deserto immaginario. Dall'altra parte di Lignano c'era un altro luogo irresistibile: il bunker tedesco antisbarco vicino al faro, semicoperto dalla sabbia, in stato di abbandono. Si poteva scalare, sulla sommità c'era un'apertura da cui calarsi tra bottiglie rotte e rifiuti, poi ci si buttava dall'alto, vinceva chi saltava più lontano o chi più si inoltrava nel vicino canneto trasformato in posti barca. Ogni tanto l'altoparlante annunciava che Hans, costumino rosso, aspettava i genitori all'ufficio numero... Poi toccava alla cornetta di zio Paperone, con il suo carretto dei gelati o al fotografo che arrivava con le sue scenografie esotiche per lo scatto ricordo dell'estate. Alla sera un bagno di luci al Luna park del viale Centrale: quanti giri con in tasca i soldi contati per una, forse due giostre! Ma era bello anche guardare o semplicemente stare in mezzo a tanta confusione. Se poi c'era ancora qualche margine di tempo prima dell'ora del rientro, si poteva rischiare una lunga corsa fino in via Udine, da Felice, per una pallina di stracciatella da capogiro. Dimenticavo la pista di pattinaggio in via Latisana! Strapiena di sera o nei pomeriggi troppo nuvolosi per andare in spiaggia.
E il minigolf? Antiquariato per i bambini d'oggi. Poi è arrivata l'era delle sale giochi e delle lunghe ore passate a smanettare con Packman, Tetris e guerre virtuali. Adesso basta chiedere all'ufficio spiaggia la password del wi-fi e sullo sdraio, smartphone permettendo, hai tutto il mondo a portata di mano.

Buone vacanze!

ITALFRUTTA DEI
F.LLI SIMEONI
Commercio ingrosso ortofrutta e generi alimentari

Via degli Artigiani est, 21
33054 Lignano Sabbiadoro
Tel. 0431 73871
Fax 0431 720431
italfrutta@simeoni.it

Gigi Valle

GIGI VALLE PER DUE VOLTE A TU PER TU CON IL GRANDE SCRITTORE E GIORNALISTA AMERICANO ERNEST HEMINGWAY

Servizio di Enea Fabris

Oggi vogliamo raccontare due interessanti aneddoti il cui protagonista è una persona friulana DOC, che dice di aver incontrato per ben due volte in Veneto e in Friuli il grande scrittore americano Ernest Hemingway. Sebbene questa persona abbia ben 87 primavere è lucidissima e racconta i fatti con dovizia di particolari. Si tratta di Luigi Valle (Gigi per gli amici) classe 1927 originario di Tolmezzo, ma ora titolare della famosa Azienda Vitivinicola Valle, di Buttrio. Un'Azienda molto conosciuta ed apprezzata non solo in Friuli, ma anche in diversi paesi esteri dove esporta i suoi pregiati prodotti.

QUESTO IL RACCONTO DA NOI RACCOLTO

Gigi Valle appena diciannovenne era studente in enologia a Conegliano e una sera assieme ad alcuni studenti, ha avuto il grande piacere di incontrare per caso "all'Hotel Leon d'Oro" di Conegliano lo scrittore americano, allora ancor giovane. "Hemingway si trovava seduto ad un tavolo all'esterno del locale e quando noi passammo, gli sguardi di noi studenti e quello di Hemingway si incontrarono - racconta Valle - Questi non sapendo esprimere correttamente il nome "studenti in enologia", alzò il calice e ci chiese "studenti vino?" noi abbiamo risposto di si, al che lui ha offerto un bicchiere anche a noi, poi l'abbiamo ringraziato e ci siamo salutati."

"L'anno successivo - racconta ancora Gigi Valle - ero ritornato per qualche giorno a Tolmezzo dalla famiglia, quando nel distributore vicino la piazza del paese vidi una grande macchina tipo americano che faceva benzina con due giovanotti a bordo. Attratto dell'autovettura mi avvicinai - prosegue Gigi - ma non conoscevo i ragazzi, invece vidi una terza persona nel sedile posteriore che abbassò il finestrino e mi fece un sorriso e un cenno di avvicinarmi al che ho riconosciuto Hemingway il quale mi disse: "tu studente vino Conegliano", sono rimasto stupito di questa affermazione, poi mi ha chiesto come mai ero a Tolmezzo. Gli spiegai - prosegue Valle - che Tolmezzo era il mio paese d'origine e che a Conegliano ero per studio."

Anche questo secondo incontro finì con un cordiale saluto da ambo le parti. "Venti, trenta anni dopo non ricordo bene - racconta ancora Gigi - sentii parlare di Hemingway, non ricordo bene in che occasione, ricordo soltanto che eravamo un gruppo di amici, e a me venne spontaneo raccontare i due episodi: quello di Conegliano e il secondo di Tolmezzo. Tutto d'un

tratto dal gruppo si alzò una voce che dice: quei due ragazzi eravamo noi - sempre secondo il racconto di Valle - si trattava dell'architetto Aldo Bernardis e del giornalista Isi Benini che nel contempo erano divenuti molto amici tra loro."

Purtroppo si tratta di due persone che sono passate ad altra vita. Proprio le scorse settimane a Lignano si è parlato molto di Hemingway in occasione del Premio intitolato al grande scrittore americano, ecco quindi che a Gigi Valle, in vacanza a Lignano con la famiglia e i nipotini, sono ritornati alla mente i due fatterelli che ha voluto raccontarci e noi diligenti cronisti li abbiamo riportati, perché ci sembrano molto simpatici e nello stesso tempo importanti nel tassello di storia legato al periodo di vita trascorsa nei nostri luoghi dal grande scrittore americano, nonché Premio Nobel per la letteratura.

QUARTA EDIZIONE DEL PREMIO STRALIGNANO SABATO 9 AGOSTO ALL'ARENA ALPE ADRIA

VINCITORI
- **Giorgio Caoduro, baritono**
- **Gustavo Zanin, titolare della premiata fabbrica d'organi**

Mancano circa due settimane al via della quarta edizione del Premio Stralignano con una manifestazione che si terrà la sera sabato 9 agosto, con inizio alle ore 21,00, all'Arena Alpe Adria di Sabbiadoro. Come risaputo due sono le sezioni del Premio: "Stralignano Sabbia d'Oro" che quest'anno verrà assegnato al baritono Giorgio Caoduro, di Lignano, mentre per la sezione "Stralignano International" al "Magister Organarum" Gustavo Zanin, di Codroipo, titolare della premiata fabbrica d'organi. Nel corso della serata ci saranno alcuni intermezzi musicali dell'orchestra "Ventaglio d'Arpe" composta da una ventina di musiciste ed è considerata nel suo genere, la perla del Friuli Venezia Giulia. La serata sarà intervallata da una presentazione in passerella di sculture orafe dell'artista Piero De Martin indossate da giovani indossatrici.

All'ingresso verrà consegnato gratuitamente alle signore, munite d'invito, un apposito biglietto che poi verrà sorteggiato a sorte e la fortunata estratta riceverà un gioiello di Piero De Martin. L'iniziativa è promossa dalla nostra testata giornalistica, in collaborazione con la "Galleria d'Arte Aurifontana" di Sabbiadoro e si avvale del patrocinio del Comune e della Lisagest.

Comune di Lignano Sabbiadoro

LIGNANO SABBIADORO GESTIONI

PREMIO Stralignano SABBIA D'ORO

PREMIO Stralignano INTERNATIONAL

Incontri d'arte in Galleria AURI FONTANA

RENATO BELANGER Agenzia Lignano Sabbiadoro

Affittanze e compravendite
real estate and holidays

33054 Lignano Pineta (Ud)
Arco del Libeccio, 3/a
Tel. +39 0431 428833 fax +39 0431 428834
www.belanger.it - info@belanger.it

ANCHE APRILIA MARITTIMA HA LA SUA PROCESSIONE MARINARA

Servizio di Enzo Fabrini

Un evento che possa divenire tradizione è necessario venga ripetuto più anni consecutivi. È il caso della **"Festa della Madonnina del mare"** che si svolge già dal 2008 ad Aprilia Marittima e tutti gli anni aumenta il gradimento e la partecipazione da parte delle comunità di Lignano, Latisana, Bevazzana e Pertegada.

Si tratta di una processione in acqua attraverso darsene, canali e laguna, con imbarcazioni appositamente imbandite, come dimostrano le foto accanto. L'appuntamento è fissato per l'ultima domenica di giugno di ogni anno. La statuetta della Madonnina, che durante l'anno è posta in una briccola in prossimità della laguna e precisamente all'imbocco delle darsene, viene posta sulla prua in una delle imbarcazioni che formano la processione. Ovviamente tale imbarcazione è molto ben addobbata di fiori, seguita da altre imbarcazioni con fedeli a bordo. Oltre alle comunità parrocchiali dei comuni limitrofi, parte attiva nell'organizzazione l'hanno pure avuta gli operatori delle darsene interessate di Aprilia e Punta Gabbiani. Dopo un certo percorso è prevista una sosta in una suggestiva insenatura ai bordi dell'argine della laguna dove viene celebrata la funzione religiosa, quest'anno era pure accompagnata dal coro Castel di Conegliano.

A celebrare la Santa Messa non potevano mancare i sacerdoti delle comunità interessate: don Carlo Fant - parroco di Latisana, don Angelo Fabris - parroco di Lignano e Bevazzana, don Elio Baraccetti e don Rinaldo Gerussi.

Terminata la processione due marinai in divisa hanno riposto nuovamente la statuetta della **"Madonnina del mare"** nuovamente nell'apposita briccola. Un cenno va riservato ad Andrea Pavon Mancinelli, l'artista di San Giorgio di Nogaro, grande appassionato di mare, in particolar modo della navigazione a vela che ha realizzato tutte le immagini sacre ben visibili sulle vele delle imbarcazioni che hanno preso parte alla processione. Mancinelli è un artista del pennello

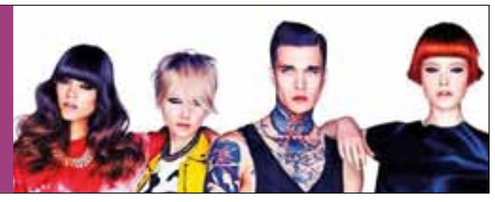
molto affermato in Italia e all'estero. Ha realizzato mostre a Toronto, New York e in altre importanti Paesi, senza poi contare quelle in Patria.

Alla celebrazione, che possiamo cominciare a considerarla tradizionale, erano presenti molte autorità della zona, tra queste: il sindaco di Latisana Salvatore Benigno, con la giunta al completo, alcuni assessori del comune di Lignano (il sindaco era impegnato con le cerimonie del Premio Hemingway), il comandante della Capitaneria di Porto di Lignano Marco Antonio Cavallari e molte altre. Infine non poteva mancare una "saporita" e simpatica grigliata di sardine, il pesce azzurro del nostro mare, offerta dal gruppo alpini di Pertegada.

coiffure valeria

Stile, personalità, bellezza, professionalità
Crea il tuo stile con la nostra esperienza

Viale Porpetto, 1
City Garden Lignano Sabbiadoro
tel. 0431 71929



COME ERA BELLA UN TEMPO PER IL TURISTA
LA VITA NOTTURNA DI LIGNANO
VACANZE RICCHE DI APPUNTAMENTI: SPORT, SERATE DI MUSICA LEGGERA, OPERE E CONCERTI

Un tempo andavano di moda gli sport d'elite: golf, tennis, sci e altre attività ludico-sportive riservate ad un ristretto numero di persone. Così come riservate ad una piccola cerchia di fortunati erano le vacanze al mare, o in montagna. E meno ancora alla portata di tutti erano i viaggi, specialmente quelli verso paesi esotici dei quali si veniva a conoscenza attraverso lo studio della geografia e rimanevano quindi un sogno per molti di noi.

I "Paper Rose" il complessino locale composto da giovani ragazzi e ragazze che continua la sua ascesa con la presenza in varie manifestazioni. Qui lo vediamo esibirsi su un improvvisato palco sulla spiaggia di Sabbiadoro.
Le altre foto rappresentano alcune delle strutture locali che vengono citate nell'articolo: Terrazza a Mare nuova e vecchia, l'ingresso della Fontanella di via Udine e l'inossidabile Kuursaal di Riviera.

Servizio di Enea Fabris

Andando indietro con la memoria non dimentichiamo che un tempo i giovani, per uscire dal loro paese, aspettavano la chiamata al servizio militare di leva e ciò consentiva loro di conoscere e apprezzare altre città e regioni del nostro Bel Paese. Ma non basta: il premio per la promozione durante le elementari era una... gita alla stazione del vicino paese per veder passare il treno e ci facevano contare il numero dei vagoni trainati dalla sbuffante locomotiva a carbone.
Se transitava un merci, anziché un viaggiatori, ci divertivamo di più a contare il numero dei vagoni che erano sempre numerosi rispetto a quelli dei passeggeri. Qualcuno potrà dire che questi sono solo ricordi del passato; è vero, però di un passato abbastanza recente! Ora tutto è cambiato.
E, nonostante l'imperversare di una crisi che ci obbliga a selezionare con cura le spese e i nostri modelli di vita, oggi alle vacanze e ai lunghi viaggi non si rinuncia, si cerca di abbinare l'utile al dilettevole approfittando della ricca e variegata offerta presente sul mercato che ci consente di viaggiare, visitare luoghi, paesaggi incantevoli, gustare le prelibatezze della cucina di altri paesi e nel contempo di venire a contatto con usanze e costumi del tutto nuovi. Oggi è proprio cambiato il modo stesso di vivere e di fare vacanza. Ve lo ricordate il boom economico degli anni che vanno dal '60 all'80 del quale l'Italia e la stessa Lignano ebbe a beneficiare? Arrivavano a frotte dall'Italia e dalla vicina Austria e Baviera le famiglie, composte da nonni e mamme con una nidiata di bambini per prendere possesso degli appartamenti in affitto, o delle tende nei campeggi per trascorrervi lunghi periodi di vacanza. E Lignano, oltre al sole, al mare e alla spiaggia, offriva anche in abbondanza numerose occasioni di svago nei locali notturni disseminati nella nostra penisola. Non c'era ancora l'Arena Alpe Adria, non c'era lo Stadio Teghil capaci di ospitare migliaia di spettatori. Eppure già in quegli anni l'Azienda di Soggiorno con la collaborazione del Comune riusciva a organizzare stagioni liriche, stagioni concertistiche, incontri internazionali di pugilato, concerti di musica leggera e di jazz con la partecipazione di cantanti e di artisti di fama internazionale! Certo le location erano di fortuna: il vecchio Stadio Darsena dove veniva recintato con lamiere, mentre il palco e le tribune erano in tubi innocenti. Qualche volta ci si serviva del tendone del Circo presente in loco, anche la pista di pattinaggio Jo - Jo a volte è servita per incontri di pugilato, così dicasi il cortile accanto alle ex scuole elementari, ora Centro Civico, dove più volte è stato allestito il ring e il cinema Kris, tutte sistemazioni di fortuna.
E i privati operatori non erano certo da meno: armati di fantasia si cimentavano nell'organizzare nei loro locali ogni tipo di spettacolo pur di far trascorrere alla spensierata gioventù indimenticabili serate. Senza dimenticare che anche gli amanti del cinema potevano gustare gli ultimi film al Cinema Italia, al Cinema Mare e poi all'aperto al Diana e a Pineta al Kris (dove si esibì una serata nientemeno che Charles Aznavour!) cui si è aggiunto negli anni '70 il Cinecity.

ENTRIAMO ORA NELLA LIGNANO BY NIGHT

Di gran moda negli anni '50 '60 per gli amanti del ballo c'era il **Giarabub** di Pineta dove si ballava il sabato e la domenica, il **Bar Olimpia**, il **Bar Ostrica** al suono di luminosi ed ammiccanti juke-box. E ancora all'**Emmabar** di via Giardini, alla **Caravella** di via Latisana. La Fontanella di via Udine, la vecchia **Terrazza a Mare**, i **Settemari** (rinominato poi **Milagro**). E non basta: a Pineta sul terrazzo dell'Hotel Pineta Palace e sul Roof Garden dell'Hotel Riviera durante la settimana si ballava con juke-box, mentre nei fine settimana con orchestra. Famosi pure i concertini serali allo **Sporting Hotel**, e sempre a Pineta c'era poi il **Matusa** per le persone di mezza età. Negli anni a noi più vicini, si aggiunsero altri locali: la **Terrazza Martini**, il salotto di Lignano Pineta, come lo definì l'indimenticabile Paride Lucchini, gestore pure della Fontanella e della Terrazza a Mare. Lucchini per moltissimi anni è stato il "Re" della vita notturna lignanese.

Dopo qualche anno alla Terrazza Martini venne cambiato nome in **Rendez Vouz**, gestito per diversi anni da Remo Desideri, un giovane abruzzese che visse molti anni a Lignano. Sempre a Pineta hanno fatto storia il **Nautilus**, il **Fungo** dove per molte stagioni si esibì la cantante Maria Morales e dove si esibirono famosi cantanti come Fred Bongusto, Iva Zanicchi, Nicola di Bari, Filippo Bulgari e molti altri. A Sabbiadoro il 2 luglio del 1963 venne inaugurato il **Drago Club**, con l'esibizione di Romano Mussolini, mentre al **Circolo dei Forestieri** (oggi Kursaal) complessi e cantanti famosi allietavano giovani e meno giovani. Di gran moda ancora lo **Sbarco dei Pirati** con due sale sovrapposte (poi rinominato **Babilon**). Il **Salone del Mare** sempre a Sabbiadoro con Carletto de Santos (attualmente si trovano gli uffici dell'informatica lignanese). Rimanendo ancora a Sabbiadoro non va dimenticata la **Taverna Italia** di via Udine, ricavata sotto l'attuale Hotel Palace Italia, attualmente 4 stelle. Il locale poi cambio più nomi **Adamo Smit**, successivamente **Cento 2** ed ora dal 1986 **Disco Italia**. Venne poi il **Charlie Brown** di Riviera (ora **Mr. Charlie**) si trattava di una vecchia casa colonia trasformata in sala da ballo, il **Night Train** di Pineta (oggi **Venus**), il **Coliseum** (oggi **Bunker**) sempre a Pineta. Per un certo periodo funzionò pure un altro locale in uno scantinato di via Carinzia il **King** e poi un altro ancora nella vicina via Stiria. Il **Malboro Club** della City, dove oggi si trova una banca, sempre in zona City il **You and i**. Non dimentichiamo poi negli anni Ottanta il **C'a Margherita** di via Alzaia, l'arteria che costeggia la Litoranea Veneta. Si trattava di una vecchia fattoria trasformata in locale da ballo. Alle spalle di Lignano, in prossimità della laguna, la grande discoteca **Mirò** con due vaste sale e giardino, ultimo locale notturno nato a Lignano, con una capienza di 10/12 mila persone. Questa carrellata non è altro che la fotografia della Lignano by night di un tempo oramai trascorso dove intere generazioni hanno potuto assistere all'esibizione di complessi, cantanti e artisti famosi, partecipando a serate di gala e all'elezione di miss di cui v'è traccia nelle cronache descritte nelle pagine di Stralignano e che ora appartengono alla piccola storia della Lignano turistica.

SUN EXPRESS
AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze
Sede: V.le Gorizia, 12
I-33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
tel 0431 721642
tel./fax 0431 71666
info@sunexpress.it www.sunexpress.it

Eureka Welcome
AGENZIA IMMOBILIARE EUREKA
Viale Europa, 11
I-33054 Lignano Sabbiadoro ITALIA
Tel. +39 0431 720000
Fax +39 0431 721691
info@eureka.fm

GONZATO SERRAMENTI
Produttori Serramenti PVC
Via Magrini, 4
Tel. 0431.58114
33050 PRECENICCO (UD)

panifici ~ pasticcerie bruniera
Pertegada - via del Molo, 1 - tel. 0431 55002
Lignano P. - viale dei Pini, 60 - tel. 0431 422378

DIAMO COLORE ALLE TUE IDEE
tipografia lignanese
lignano sabbiadoro (ud) • via degli artigiani ovest, 21
tel. 0431 71137
www.tipografialignanese.it • info@tipografialignanese.it
www.facebook.com/tipografialignanese

LIGNANO NELLE LEGGENDE

a cura di Enrico Leoncini

L'INCENDIO DEL MARE

In antico Lignano non era una località turistica, ma una penisola selvaggia, una brughiera malarica frequentata da bracconieri e popolata da pochi nuclei familiari di pescatori solo alla sua estrema propaggine, quella che segna uno dei due margini di accesso alla laguna. Fu proprio su una barca di pescatori chioggiotti che a quell'attracco in punta a Lignano un giorno arrivò un fardello con un neonato, era una bimba. Dissero che l'avevano salvata dalla malvagia di qualche nobile veneziano, che ne aveva ordinato l'uccisione. Forse la piccola era una principessa, forse addirittura la figlia di un doge... Non avevano avuto coraggio di eseguire l'ordine e chiedevano di poterla lasciare lì, dove nessuno l'avrebbe ritrovata. Anche i pescatori lignanesi erano buona gente e accettarono senza fare altre domande, impietositi da quella bellissima e indifesa creatura. La fanciulla crebbe felice e ignara delle sue origini finchè un giorno, un giovane principe, che ritornava in Alemagna dopo una lunga traversata, si trovò ad attraccare momentaneamente a Porto Lignano. Notò quella splendida fanciulla e se ne innamorò subito chiedendole di sposarlo. Anche la giovane si era innamorata di quel del fascinoso gentiluomo, forte e generoso.
Si sposarono e rimasero a vivere a Lignano, dove il principe fece costruire, proprio sulla spiaggia, un castello fortificato per proteggere la sua sposa da ogni pericolo, perché la giovane non se la sentiva di lasciare quella terra di mare, brulla ma per lei ospitale, selvaggia ma bellissima.
Dopo anni felici, forse perché qualcuno che serbava ancora invidia e gelosia aveva scoperto la verità, un giorno arrivarono sulla costa lignanese alcuni vascelli da guerra che aprirono il fuoco contro il castello sul mare, che fu dato alle fiamme e distrutto, con un vero e proprio incendio del mare. Nessuno sa se la principessa morì o si salvò, ma alcuni dicono che il suo spirito ritorni ogni anno, manifestandosi nei fuochi d'artificio di ferragosto alla Pagoda di Pineta, l'antico sito dove sorgeva il suo castello. Forse per questo motivo lo spettacolo pirotecnico prende il nome di "incendio del mare".

Fonte

Questa leggenda è solo frutto della fantasia dell'autore dell'articolo, ma trova singolari riscontri. Nel 1543 la Repubblica di Venezia, per evitare motivi del contendere con gli Asburgo, ordinò effettivamente la distruzione di una piccola fortezza che era stata eretta a Lignano. Inoltre, a Rapallo (Genova), nell'ambito delle celebrazioni patronali in onore di Nostra Signora di Montallegro, nei primi giorni di luglio, si svolge uno spettacolo pirotecnico con protagonista il cinquecentesco castello sul mare che fu eretto a difesa delle scorrerie dei turchi. Quanto ai tradizionali fuochi d'artificio dell'agosto lignanese, denominati "Incendio del mare", attualmente organizzati dalla Lignano Pineta, va detto che essi trovano il loro precedente addirittura nel 1910, quando a ferragosto "il bravo Trevisan prepara per la festa uno spettacolo pirotecnico-musicale con l'orchestra Marcotti di Udine e, nientemeno, con l'incendio del mare" (in Lignano dal 1903 al 1935, da una cronaca di Antonio Paolini, Arti Grafiche Friulane, Tavagnacco-Udine, 1995).

Il testo e la tavola che lo illustra partecipano al Premio Giornalistico "Valerio Ghin"

Il bozzetto originale qui pubblicato è opera di Vittoria Malignani

OFFICE STORE sostero
cancelleria - cartoleria - articoli e materiali per l'ufficio
stampe digitali - scritte adesive - timbri
Viale Europa, 57 - Lignano S. (UD)
Tel. 0431.721541 Fax 0431.720477
www.officestoresostero.com
info@officestoresostero.com

vodafone | Store
Viale Gorizia, 2/D - Tel. 0431.721294
Lignano Sabbiadoro (UD)
Via Vendramin, 32 - Tel. 0431.50376
Latisana (UD)
info@sostero.com

IL SALUTO DI STRALIGNANO A CARLO BARBERIS

La dipartita di Carlo Barberis, oltre al grande vuoto lasciato nella famiglia, ha colpito anche la redazione di Stralignano che sente la sua mancanza.
Barberis dopo anni di sofferenze si è arreso alla malattia, e lo ha fatto in gran silenzio con dignità come era nella sua indole.

Era una persona affabile, educata e sempre disponibile verso il prossimo. L'estremo saluto è stato dato giovedì 3 luglio nel Duomo di Sabbiadoro alla presenza di una grande folla commossa. Il rito funebre è stato officiato dal parroco don Angelo Fabris, il quale nell'omelia ha ricordato la figura dell'estinto, sottolineando le sue doti, oltre che professionali, anche quelle umane, caratterizzate da una grande gentilezza e dedizione sia nei riguardi della famiglia, che verso la comunità. Accanto all'altare spiccava il gonfalone del comune in rispetto alla carica di sindaco che Carlo Barberis ha ricoperto negli anni novanta, distinguendosi anche allora per serietà professionale. Precedentemente era stato comandante della locale tenenza della Guardia di Finanza di Lignano. Per questo alle esequie era presente pure una rappresentanza delle fiamme gialle. Era il 1977 quando lasciata la vita militare, diede vita, sempre a Lignano, ad uno dei primi uffici d'informatica diventato poi un importantissimo studio con diversi commercialisti ed impiegati. Cominciò allora ad interessarsi pure della vita politica locale. Conclusa la cerimonia, ha preso la parola il sindaco di Lignano Luca Fanotto, che ha sottolineato le doti del suo predecessore, quale persona sincera, pacata, educata e di estrema umanità. Parole di elogio e di apprezzamento sono state rivolte pure dall'assessore Massimo Brini, il quale ha voluto pure ricordare alcuni insegnamenti che lui dava agli amministratori. "Ci è sempre stato vicino e ci ha elargito con sincerità e generosità i migliori consigli per cercare di ben amministrare. Ora sentiremo molto la sua mancanza." Infine ha preso la parola il figlio Giovanni, il quale con grande generosità ha rivolto parole di ringraziamento allo staff medico dell'ospedale di Portogruaro che ha seguito il padre durante la malattia, alle vari rappresentanze e a tutti i presenti. Carlo Barberis lascia nel dolore la moglie Anna Fogli, i figli Antonio e Giovanni, nuore, nipoti e parenti tutti, nonché la larga schiera di estimatori.

DI SEGUITO IL TESTO INTEGRALE DEL SALUTO RIVOLTO DURANTE LA CERIMONIA DAL SINDACO LUCA FANOTTO

"Barberis è stato un custode e un testimone di valori positivi per la nostra città". Così Luca Fanotto, sindaco di Lignano Sabbiadoro, ha voluto ricordare la figura di Carlo Barberis, intervenendo nel Duomo di Sabbiadoro ai funerali dell'ex sindaco e assessore della località balneare. "Ho conosciuto personalmente Barberis - ha sottolineato Fanotto - e ho avuto l'onore di poter apprezzare le doti di una persona sincera, pacata, educata e di estrema umanità. Non è stato solo il comandante della Brigata del Corpo della Guardia di Finanza di Lignano, un affermato professionista e un protagonista attivo della vita politica cittadina, ma soprattutto un custode ed un testimone di valori quali il profondo senso di rispetto per il ruolo delle istituzioni, il giusto equilibrio nell'ambito di scelte difficili, la grande determinazione nel raggiungimento degli obiettivi legati all'interesse generale, sempre pronto a dare un consiglio disinteressato per il miglioramento del dialogo e la costruzione della casa comune". Infine Fanotto ha ringraziato Barberis per "il bagaglio di valori che ci ha lasciato, dal quale attingere forza e coraggio e di cui la nostra comunità sarà sempre riconoscente".

LA VOSTRA IMMAGINE SU INTERNET
IL VOSTRO SITO WEB
LA PROMOZIONE SUI MOTORI DI RICERCA
Mercurio Sistemi
Soluzioni per comunicare
CORSO ALISEI, 11/B
33054 LIGNANO SABBIADORO
TEL 0431 423005
FAX 0431 420621
info@mercuriosistemi.com
WWW
WEB
E-MAIL

1963 - 2013
50
ANNI di ATTIVITÀ
SERRAMENTI - ARREDAMENTI - RESTAURO - PORTE
FALEGNAMERIA
ZAMARIAN
PIER PAOLO E CESARE
VIA LIGNANO SABBIADORO, 80
33050 PERTEGADA DI LATISANA - UDINE
TEL. E FAX: +39 0431 55005
CEL.: +39 339 2635729
E-MAIL: PAOLO.ZAMARIAN@LIBERO.IT

Nuova Saturno
Motonave-Motorschiff
Escursioni tutto l'anno
Programma estivo
Dal lunedì al venerdì
Von Montag bis Freitag
Mattina-Vormittags
Escursione sul fiume Stella.
Visita della Riserva Naturale E.V.G.
Sosta nei casoni dei pescatori.
Ausflüge auf dem Fluß Stella.
Besichtigung der Faunistischen Oase des E.V.G.
Rast bei den Fischerhütten.
Partenza/Abfahrt/Departure...9.45
Ritorno/Rückkehr/Return.....12.30
Pomeriggio-Nachmittags
Marano Lag.: caratteristico paesino di pescatori anticamente fortezza veneta.
Originale sosta all'isola delle Conchiglie.
Marano Lagunare: charakteristisches Fischerdorf, ursprünglich eine venezianische Festung.
Eine einzigartige Rast auf der Muschelinsel.
Partenza/Abfahrt/Departure...14.30
Ritorno/Rückkehr/Return.....18.00
SATURNO s.a.s.
di Adriano Zentilin & C.
Darsena Viale Italia, Lignano - cell. 3355368685
www.saturnodaceremia.it - adriano@saturnodaceremia.it

DOVE TROVARE STRALIGNANO

Stralignano lo potete trovare in omaggio presso gli inserzionisti e presso le sotto elencate edicole di Lignano.

- **Sabbiadoro**: Edicola centrale, via Udine 2 + Edicola Sica, via Tolmezzo, 13 + Edicola e tabacchi, via Miramare, 53 + Edicola, via Porpetto, 39 (Complesso City Garden)
- **Pineta**: Edicola e tabacchi, Lungomare Kechler, 4 + Libreria Pineta, Raggio dell'Ostro, 42

NEL GRANDE SALONE DELLE FESTE DEL KURSAAL DI RIVIERA IL 19 AGOSTO LE FINALI DI MISS FRIULI VENEZIA GIULIA

Grande attesa a Lignano, in particolar modo tra le giovanissime, per il tradizionale appuntamento con la "bellezza femminile". Ancora una volta a Lignano le finali regionali di Miss Italia e per la prima volta al prestigioso Centro Congressi Kursaal di Riviera. L'appuntamento è per martedì 19 agosto. Ottenere il prestigioso salone è stato possibile grazie alla S.I.L. (Società Imprese Lignano S.p.a), sempre disponibile ad iniziative prestigiose. Quest'anno l'organizzazione selettiva nel Triveneto, del più grande concorso italiano di bellezza, che festeggia le 75 candeline, è stato affidato all'agenzia "modashow.it". Sono in corso in questi giorni gli ultimi preparativi e poi saliranno sul palcoscenico tutte quelle ragazze che in queste settimane, si sono aggiudicate e si stanno aggiudicando, i vari titoli in palio assegnati nel corso delle varie selezioni. La vincitrice, che si aggiudicherà il titolo della più bella della Regione, parteciperà poi di diritto alla pre finale di "Miss Italia" e potrà essere tra le protagoniste della finale in programma il 14 settembre a Jesolo (Ve), trasmessa in diretta televisiva su "La 7". Ricordiamo che, da quest'anno a "Miss Italia" possono partecipare ragazze di età compresa tra i 18 ed i 30 anni ed anche ragazze nate in Italia, da genitori stranieri, che vivono nel nostro Paese da almeno diciotto anni con continuità e che abbiano richiesto la cittadinanza italiana.
Per partecipare a "Miss Italia 2014" in Friuli Venezia Giulia, è possibile contattare lo staff di "modashow.it" telefonando, o inviando un sms al numero 393.3352362 oppure con una mail all'indirizzo missitalia@modashow.it.
Informazioni ed aggiornamenti sono disponibili sulla pagina facebook "Miss Italia Friuli Venezia Giulia" oppure sul sito ufficiale www.missitalia.it.

DIPORTISTI: CONTROLLI AUTOVELOX IN MARE

La tecnologia moderna permette l'uso del telelaser anche in mare. Oltre alla Capitaneria di Porto lignanese, ora è stato dotato di tale strumento pure l'ufficio Circondariale Marittimo di San Giorgio di Nogaro per il controllo dei canali di competenza e in mare e i risultati si sono subito visti con diverse contravvenzioni a diportisti imprudenti. Quindi diportisti attenti ai limiti di velocità in acqua. Si tratta ovviamente di un autovelox da barca con tutte le caratteristiche in grado di rilevare la velocità anche alle imbarcazioni di ogni genere. Il rispetto dei limiti di velocità assume grande importanza anche in mare, per evitare problemi di varia natura a persone e ad altre imbarcazioni. In sostanza si tratta di una operazione "mare sicuro".

L'ASPIRANTE CUOCO EGI CEPELE VINCITORE DI UNA BORSA DI STUDIO

Nella foto il noto personaggio televisivo Andy Luotto, assieme ad Egi Cepele. Come noto Luotto ora segue con successo il mondo della gastronomia.

Egi e Mali Cepele, sono due gemelli di origini albanesi, ma che vivono a Lignano con i genitori da oltre 14 anni. La mamma e il papà sono ben inseriti nel tessuto sociale lignanese, lui come cuoco e lei con un'altra attività lavorativa, invece i due rampolli non ancora diciottenni studiano. Ma pur essendo molto affiatati tra loro, hanno scelto strade diverse: Mali studia geometra a Portogruaro, Egi invece frequenta il quinto anno della scuola alberghiera al Bonaldo Stringher di Udine. Oltre allo studio nei momenti liberi si occupa nel campo della degustazione, ha lavorato alla fiera di Pordenone, a quella culinaria di Tarvisio e in altre località, mentre durante i mesi estivi ha il lavoro assicurato, sempre nel suo campo, in un albergo lignanese. Egi è un giovane dotato di molta buona volontà sia nel suo lavoro che come studente e proprio come studente recentemente ha vinto una borsa di studio intitolata al compianto Giovanni Muratore. Egi Cepele di fronte all'apposita giuria è stato in grado di dimostrare grande abilità, nella preparazione dei piatti e non per ultimo ha evidenziato uno spiccato desiderio di emergere. A questo punto al giovane cittadino lignanese, aspirante cuoco, non ci rimane che augurare un grande e sincero "in bocca al lupo" per una "effervescente e gratificante" carriera di cuoco.

MATRIMONI CIVILI ANCHE ALLA TERRAZZA A MARE

Finalmente le coppie che sceglieranno di convolare a nozze con rito civile a Lignano, lo potranno fare anche al di fuori del palazzo comunale, preferendo la suggestiva e romantica cornice della Terrazza a Mare. Lo ha deciso la Giunta comunale che permette di celebrare i matrimoni, nei giorni stabiliti dal Comune, all'interno dei locali della struttura e sull'estremità del pontile. L'Amministrazione comunale, ha quindi istituito una sede distaccata dell'ufficio di Stato Civile e ha individuato, all'interno di Terrazza a Mare, le aree da destinare esclusivamente alla celebrazione di matrimoni stabilendo anche i costi, che per l'utenza si aggirano intorno ai 300 euro. Grazie al provvedimento si va dunque a regolamentare la celebrazione dei matrimoni al di fuori della sede istituzionale, andando così incontro anche alle richieste di numerose coppie, soprattutto straniere, che desiderano sposarsi nella località balneare in un'affascinante location tra cielo e mare.

LIGNANO È INVASA DA GAZZE E TORTORE

Un tempo le gazze vivevano nei boschi, ora invece hanno scelto la città.
Le tortore erano volatili che si potevano trovare in grandi gabbie in alcune famiglie, da alcuni anni anche le tortore si sono impadronite del verde dei giardini. Si tratta di due volatili, che distruggono completamente nidi e piccoli di altre specie di uccelli presenti in loco. Se ciò non bastasse ci sono le gazze, le quali essendo talmente abituate a vivere fra la gente, se trovano finestre aperte ai piani superiori non esitano ad entrare ed impossessarsi di tutto quello che luccica. Attenti quindi a lasciare finestre aperte ai piani bassi in quanto potreste essere visitati dai ladri, ma anche ai piani alti c'è il pericolo delle gazze... ladre.

CHE DIRE POI DEI COLOMBI

Ci sono quelli viaggiatori e quelli casalinghi e proprio quest'ultimi stanno invadendo Lignano. Un tempo si allevavano nei cortili per poi poterli mangiare, ma a questo le nuove generazioni non ci credono. Ci sono in alcuni ristoranti di Marostica che ne fanno un cibo prelibato, li chiamano i "torresani", perché nidificano nelle torri. Io ricordo che durante l'ultimo conflitto bellico, quando c'era carestia del mangiare, i colombi veneziani di piazza San Marco erano molto diminuiti. Ora la presenza di questi colombi a Lignano è assai aumentata, nidificano un po' dappertutto nei sottotetti dove trovano qualche varco per entrare, nelle palme e a Lignano ne sono parecchie, tutti gli angolini nascosti, o riparati sono buoni per nidificare. Si possono vedere incroci dai più impensati. Ci hanno fornito una foto che pubblichiamo di un colombo con le piume rossastre come potrete vedere, non è stato dipinto, ma non si sa quale incrocio o provenienza possa avere, comunque non si esclude che con il passare del tempo potremmo trovare a Lignano colombi rossastri.

CHE DIRE DEGLI SCOIATTOLI

Un tempo si potevano trovare soltanto nei boschi di montagna, ora invece sono di casa a Lignano, non solo in pineta, ma un po' ovunque. Saltano da un albero all'altro e le simpatiche bestiole non esitano ad entrare in casa dove trovano finestre aperte, magari per farsi una scorpacciata di arachidi, noccioline e altra frutta di cui sono molto ghiotti.

NON DIMENTICHIAMOCI DEI GABBIANI

Questo uccello marino è caratteristico delle spiagge, ma ora anche lui ha cambiato abitudini, non "soggiorna" più soltanto in mare o in laguna come un tempo, non si nutre soltanto di pesciolini ed insetti. Lo si trova un po' ovunque, nei cortili, nelle strade, per non parlare poi sugli alti condomini, o sulle gru nei cantieri edili. Sono divenuti più docili infatti. Ci sono poi diverse persone che li hanno abituati a cibarsi in determinate ore del giorno nei terrazzi o nei cortili e puntuali si presentano uno ad uno per sfamarsi. Possiamo dire che mangiano di tutto, c'è qualcuno che quando pranza al ristorante si porta a casa i resti per i gabbiani, altri gli danno da mangiare le crocchette del cane, altri ancora comperano del mangime specifico, insomma anche questo uccello dalle grandi ali bianche, pur essendo sempre stato di casa a Lignano ora si sta impossessando anche lui dei cortili e terrazzi. Turisti attenti quando fate qualche braciola al "barbecue" di famiglia, in particolar modo nei piani alti, non abbandonate la grigliata neppure un momento altrimenti, c'è il pericolo di saltare il pranzo.

MA COME SI CHIAMA IL VERSO DEL GABBIANO?

Potrebbe chiamarsi grido o strillo, infatti più volte si sente dire che il gabbiano stride, altri lo completano dicendo "gli strilli rauchi dei gabbiani", altri ancora danno definizioni diverse.

ANCHE GLI ANIMALI HANNO UN PROPRIO LINGUAGGIO

Nella vita degli animali è quello di emettere vari tipi di segnali. Il canto degli uccelli consiste in una serie di note, o suoni ripetitivi, mentre il maschio territoriale avverti gli altri maschi di stare lontani. La maggior parte degli uccelli è dotata di grande memoria, come per esempio le rondini che ritornano ogni anno nello stesso nido. Troviamo poi la danza delle api, con cui queste si comunicano tra di loro, c'è poi il canto degli ortotteri (grilli e cavallette) anche loro hanno il proprio linguaggio. la rondine garrisce, il pipistrello stride, l'aquila grida, ci sono poi gli uccelli che cinguettano, l'usignolo gorgheggia, il corvo gracchia, l'allodola trilla, il gallo canta, il merlo fischia, il tacchino goglotta, il pappagallo... alle volte parla, la civetta stridisce, insomma ai loro versi vengono attribuite molte definizioni.

VEDIAMO ORA IL LINGUAGGIO DEI QUADRUPEDI

Il leone ruggisce, l'elefante barrisce, la giraffa landisce, il gatto miagola, il cane abbaia, la mucca muggisce, l'asino raglia, il cavallo nitrisce, la pecora bela, il maiale grugnisce, il lupo ulula... l'uomo parla... e alle volte troppo.

CAMBIO DEL MARTELLO AL ROTARY CLUB LIGNANO SABBIADORO TAGLIAMENTO

Nel corso di una simpatica conviviale al ristorante Bella Venezia di Latisana, Marta Acco, presidente uscente, ha passato il testimone a Maurizio Sinigaglia. Questo mio anno di presidenza - ha sottolineato Marta, nel saluto di commiato - posso dire essere volato e con un pizzico di commozione ha ricordato alcune delle tappe più significative del suo mandato presidenziale. È stata una bella esperienza e vi ringrazio per avermi dato questa opportunità, posso dire che l'essere stata il Vostro presidente mi riempie di orgoglio e gratitudine. Dopo il tradizionale scambio dei distintivi e il passaggio della "collana" con i nomi di tutti i presidenti che si sono preceduti, ha preso la parola in veste di neo presidente Maurizio Sinigaglia.
In questi anni di appartenenza al Rotary - ha sottolineato Maurizio - ho avuto modo di apprezzare tante cose belle e di confrontarmi anche con esperienze meno positive, nella memoria però mi sono rimaste impresse quelle positive che sono la maggioranza. Ringrazio i Past President per la fiducia concordatemi e spero di essere all'altezza di tutti coloro che mi hanno preceduto. Da parte mia ci metterò tutto l'impegno e l'entusiasmo per raggiungere gli obbiettivi che ci siamo prefissati e confido nell'aiuto di tutti. Ai Past President chiedo di sostenermi e consigliarmi, mentre al direttivo chiedo di non perdere l'entusiasmo e lo spirito rotariano che hanno dimostrato nell'accettare l'incarico assegnato.

È SEGUITO POI IL CAMBIO DEL MARTELLO DEL ROTARACT

Dopo aver svolto egregiamente il proprio annuale mandato, due donne presidenti hanno passato lo scettro agli uomini e così è stato anche in casa Rotaract, martedì 24 giugno, si è tenuto il cambio del martello. Per la prima volta l'evento è avvenuto assieme al Club padrino, nella stessa serata due nuovi presidenti hanno iniziato il loro percorso. Anna Fabris ha ceduto il testimone a Stefano Del Fabbro.

LOTTA ALL'ABUSIVISMO COMMERCIALE

Il piano promosso quest'anno contro l'abusivismo commerciale sulla spiaggia e lungo le vie del centro, comincia a dare i suoi frutti. In queste ultime settimane pattuglie in borghese la sera e in spiaggia di giorno sono riusciti a ridurre notevolmente la presenza degli abusivi.

NUOVI COLLEGAMENTI CON NAVETTE GRATUITI LIGNANO A "TIARE SHOPPING"

I turisti di Lignano quest'estate potranno contare su un nuovo servizio gratuito di trasporto che collegherà la località a TIARE Shopping, il nuovo centro commerciale collegato al negozio Ikea di Villesse che offre oltre 140 attività tra negozi, cinema e ristoranti. "È una iniziativa che abbiamo voluto mettere a disposizione dei turisti - spiegano da TIARE Shopping - per consentire loro di venire a trascorrere comodamente una giornata nel nostro centro. È una possibilità per una giornata alternativa nella vacanza di tutta la famiglia."Lignano viene servita con partenze il martedì alle 11.00 e il giovedì alle 15.00, e ritorni fissati rispettivamente per le 21.00 e le 18.00. Questi i luoghi delle fermate: Via Latisana 30, Viale dei Platani (Ristorante alle Bocce), Viale Centrale 22/A, Corso Alisei 25, Piazza Rosa dei Venti, Via delle Nazioni, Viale dei Pini 54, Via Casa Bianca (Green Village e Golf Club). Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito www.tiareshopping.com.

INCONTRI CULTURALI ALLA BIBLIOTECA DI SABBIADORO

Alla Biblioteca Civica di Sabbiadoro tra gli appuntamenti "Omaggio a Giorgio Scerbanenco", martedì 8 luglio si è tenuto un incontro con lo scrittore, critico e saggista Massimo Gardella, che ha presentato i suoi due ultimi lavori, "Il male quotidiano" e "Chi muore prima". Il primo lavoro narra della vicenda di un disilluso investigatore di polizia, Remo Jacobi, che è esperto nell'"affossare i casi", e che solo alla fine del romanzo, in una squallida e caotica metropoli, cercherà un riscatto anche tramite il sentimento per una donna. Il "cuore" della storia, che porterà il protagonista anche in Somalia e nei Paesi dell'Est Europa, riguarda invece alcuni omicidi che Remo peraltro faticherà a risolvere.Spunti di riflessione l'apparente, ma disincantata normalità dell'ispettore Remo Jacobi, cinquantenne avvizzito e senza più stimoli, protagonista di entrambi i romanzi e l'apparente inspiegabilità di una catena di suicidi giovanili, presente nel secondo romanzo. Il secondo romanzo "Chi muore prima", mette a confronto per così dire il disagio giovanile, che porterà al suicidio alcuni ragazzi abitanti nelle campagne tra Milano e Pavia (suicidi realmente avvenuti in Galles, nella città di Bridgen, fra il 2007 e il 2008, fenomeno sembra non del tutto scomparso), con l'inesperienza e la mancanza d'iniziativa di Jacobi, che vede nel personale della scuola e nell'ineluttabilità del destino un ostacolo insormontabile, delegando infine al suo vice Borghesi la risoluzione del caso.
Gardella, nato a Milano nel 1973, si è occupato in passato anche di musica e del rapporto tra musica e cinema, suonando nel gruppo degli Yellow Capra, negli anni dell'Università, o giovanili.

Marco Morini

ELETTA A LIGNANO MISS DRAG QUEEN FVG 2014

Sere addietro al Tenda bar di Pineta si è avuta l'elezione di miss Fvg. dei "Drag queen". Termine inglese per definire attori o cantanti (detti Drag singer), in prevalenza (ma non necessariamente) gay o transgender che si esibiscono in spettacoli di intrattenimento. È nato pure il concorso dedicato alle drag, ecco quindi scendere in passerella uomini vestiti con costumi femminili molto appariscenti, truccati in modo vistoso. Cinque erano le concorrenti e la palma della vittoria è andata a Lady Mayalika e Venus Mirage che parteciperanno alla finalissima del Triveneto che si terrà al Padova Pride Village.

OSPITI FEDELI

PREMIATI DEL 3 LUGLIO 2014
Bartl Maria di Vienna (A) dal 1963
Hölmling Irene e Franz di Bad Fischau (A) dal 1979
Brunner Dietlinde e Werner di Klagenfurt (A) dal 1985

PREMIATI DEL 10 LUGLIO 2014
Redigonda Dolores di San Vito al Tagliamento dal 1999
Nalesso Maria Luisa e Antonio di Treviso dal 1963
Gottardi Maria Elisa e Renato di Bassano del Grappa dal 1971
Formis Selene e Spartaco di Canneto sull'Oglio dal 1974
Lemmens Annelies e John di Schin op Geul (NL) dal 1979
Lemmens-glössel Antonia di Vienna (A) dal 1987
Lang-welter Arlette di Niederkorn (L) dal 1999

BLOCCATO L'ACCESSO AL PICCOLO "BELVEDERE" IN LAGUNA

In via Lungolaguna Trento l'accesso il piccolo "belvedere" che dà sulla laguna, da alcuni anni è impraticabile. Molti si chiedono: è possibile che il patto di stabilità sia in grado di "paralizzare" completamente ogni iniziativa dell'Amministrazione comunale? La foto non necessita di nessun commento.

SELEZIONI PER MISS ITALIA

Il gruppo della ragazze che parteciparono ad una delle selezioni per miss Italia, selezione avvenuta al campeggio Pino a Mare di Lignano Riviera.

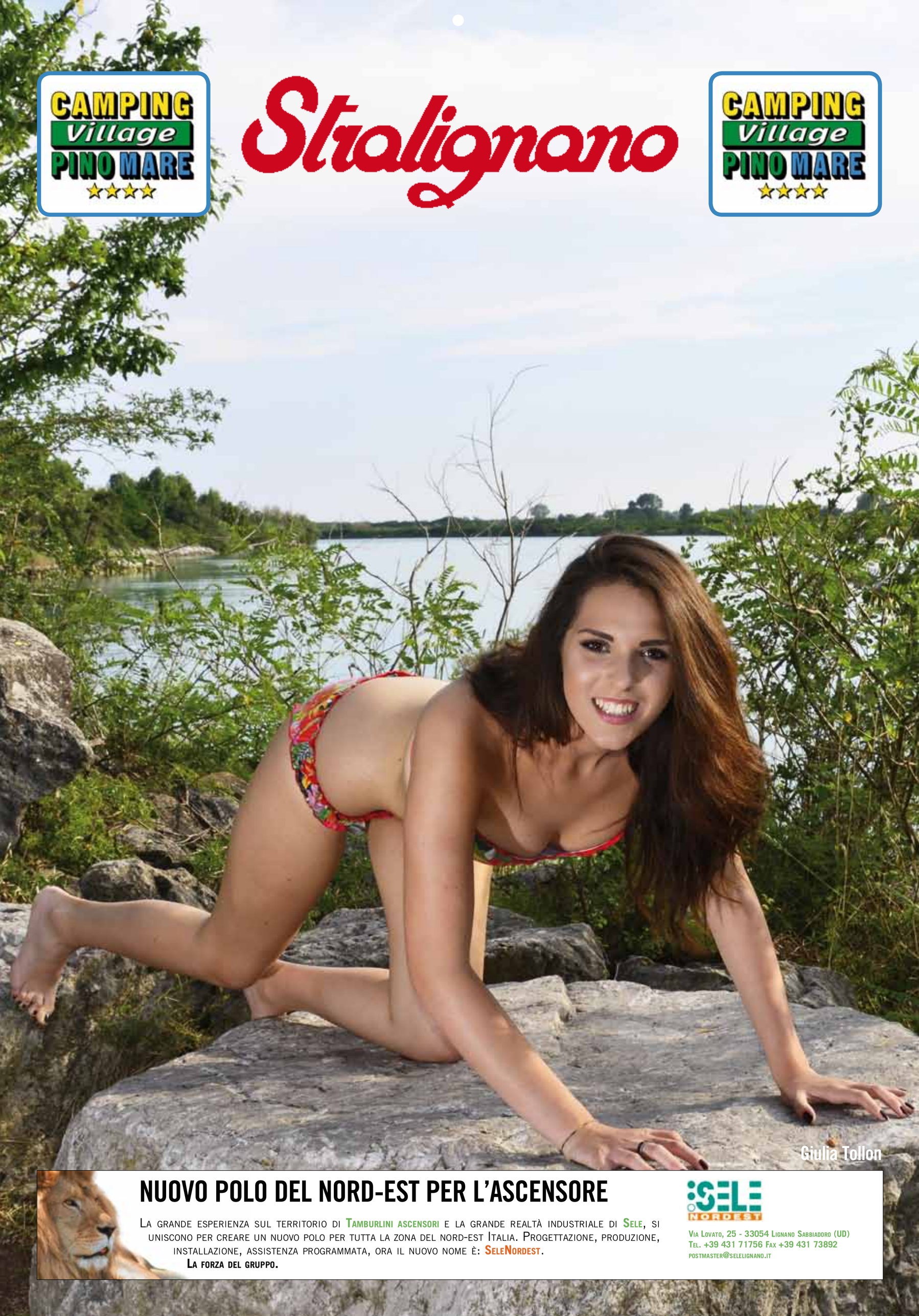
INSIEME PER LA MUSICA

a cura di Alessandro Cortello

Seconda parte di "Lignano per... la Musica"

Conclusa l'ottava edizione della Rassegna Internazionale di Musica da Camera, la Sala Darsena di Viale Italia è pronta ad accogliere i protagonisti della seconda parte di "Lignano per... la Musica", che prenderà il via lunedì 28 luglio alle ore 21 con il concerto del pianista Federico Lovato: in programma musiche di Liszt, Brahms, Schönberg, Webern e Berg. Giovedì 31 luglio sarà la volta di Dragana Gajic (violino) e Carmen Anastasio (pianoforte), concertiste del Conservatorio "Tartini" di Trieste, che eseguiranno composizioni di Tartini, Schubert e Franck; lunedì 4 agosto il Maestro Adriano Bassi presenterà "Note cinematografiche", un'interessante lezione-concerto sulla musica per film, mentre giovedì 7 dal Conservatorio "Tomadini" di Udine arriveranno in Sala Darsena, sempre alle 21, il clarinettista Leonardo Franz e la pianista Giovanna Pagnucco, che eseguiranno musiche di Schumann, Brahms e Poulenc. Presso la Terrazza a Mare invece prosegue la rassegna "Una Terrazza d'Arte" curata da Ada Iuri, con una serata musicale in compagnia del tenore Alessandro Cortello e del pianista Michele Bravin prevista per venerdì 1 agosto alle ore 21. Inoltre fino al 4 agosto, ogni sera dalle 19 alle 22.30, sarà possibile visitare "D'Arte, di Sabbia e d'Acqua", esposizione collettiva a cura di Vito Sutto, mentre martedì 5 agosto alle 20.30 Enzo Santese presenterà "Festival - Pittura, musica a e poesia", mostra che chiuderà lunedì 18. L'ingresso a tutti gli eventi è libero.

Federico Lovato


CAMPING Village PINO MARE ★★★★
Strolignano
CAMPING Village PINO MARE ★★★★
Giulia Tollon
NUOVO POLO DEL NORD-EST PER L'ASCENSORE
La grande esperienza sul territorio di Tamburlini ascensori e la grande realtà industriale di Sele, si uniscono per creare un nuovo polo per tutta la zona del nord-est Italia. Progettazione, produzione, installazione, assistenza programmata, ora il nuovo nome è: SeleNordest.
La forza del gruppo.
SELE NORDEST
Via Lovato, 25 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 431 71756 Fax +39 431 73892
postmaster@selelignano.it

Lignano essendo una località con pochi anni di vita, non ha una sua vera e propria storia alle spalle, quella piccola che possiede però è bella, agile ed affascinante. È una città nuova, la sua vera storia se la sta creando a piccoli passi di anno in anno. Ecco quindi che immortalare il passato significa rendere giustizia a chi ci ha preceduto, altrimenti la vita stessa con la sua inesorabile routine tutto cancella. Se i fatti narrati dai vari protagonisti non fossero fissati nella memoria, i ricordi svanirebbero nel nulla, oppure sarebbero ricordati da pochi fin che sono in vita. Per questo Stralignano continuerà a raccogliere testimonianze di persone di una certa età, "ovvero gli over 60/70", persone che hanno avuto la possibilità, con la loro dedizione al lavoro e molti sacrifici, di traghettarci da una vita semplice di un tempo a quella più moderna e globale di oggi. Così per tutta l'estate anche quest'anno riproponiamo ai lettori in ciascun numero un testimone della vecchia Lignano. Una raccolta di testimonianze che saranno molto utili un domani per la storia della località, quella storia che ha come interpreti principali le persone i cui racconti di vita costituiscono il vero vissuto di una località. Già da alcuni anni siamo impegnati con questa iniziativa che continua a suscitare grande interesse, non solo tra i lignanesi, ma in moltissimi nostri affezionati lettori che continuano a chiedercela.

QUASI 100 ANNI DI STORIA DELLA FAMIGLIA SIMEONI

Scrivere della ditta fratelli Simeoni è raccontare la storia della famiglia Simeoni, sia perché la spinta fondante è partita dal nucleo familiare, sia perché ogni collaboratore è diventato parte di una società basata tanto sul sentimento, quanto sul lavoro.

1956 - Magazzino di Latisana in Via Battisti

Tutto ebbe inizio nel lontano 1930, dall'iniziativa della nonna Anna Faggiani (ved. Bivi) detta Picicia, la quale con costanza e determinazione avviò una piccola, ma strategica, attività al dettaglio in piazza Garibaldi a Latisana, nucleo centrale del futuro sviluppo. Nel 1938, sempre su iniziativa della capo famiglia Anna, fu aperto un punto vendita a Porto Lignano (attuale Lignano Sabbiadoro). Queste due attività gestite in collaborazione alle figlie Maria, Liliana, Santina e Rita iniziavano a fiorire, ma la mancanza di un mezzo proprio per gli approvvigionamenti, che avvenivano usufruendo del servizio di autocorriere, e l'imminente scoppio del secondo conflitto mondiale furono un duro colpo anche per lo spirito imprenditoriale della nonna Picicia. Un'ulteriore spinta creatrice giunse nel dopo guerra, quando il marito della figlia maggiore Maria rientrò dall'Africa, dove era stato prigioniero degli Inglesi, quest'uomo era Antonio Simeoni, vero eroe e filo conduttore di questa storia. Grazie all'indennizzo ricevuto per la prigionia, Antonio riuscì a comprare una Fiat 21 che trasformò in autocarro e che fu il punto di partenza per una rinnovata avventura commerciale. Alle attività ancora presenti nella piazza di Latisana e Lignano si affiancò un magazzino di 20 mq con il pavimento in terra battuta che si sarebbe rivelato la nuova rampa di lancio. Ad Antonio in questo periodo iniziarono gradualmente ad affiancarsi i figli: Valentino - Bruno, Beppino e Sergio. Beppino da subito mostrò una naturale predisposizione al commercio, a soli 11 anni manifestava già la volontà che lo ha accompagnato e distinto per tutta la vita. Il secondo ad entrare nel mondo del lavoro fu Sergio, il più giovane, che, una volta cresciuto, si impegnò con determinazione nello sforzo familiare; in tutto questo però non trascurò mai la sua sincera passione per l'arte che già da piccino esprimeva con esperimenti non sempre apprezzati o compresi. Infine Valentino - Bruno completò il trio, inserendosi stabilmente nell'azienda familiare solo a questo punto; in lui, infatti, ardeva il fuoco del sapere che lo spinse, dopo il completamento degli studi Classici, ad immatricolarsi presso l'università di Trieste alla facoltà di Giurisprudenza, conclusa brillantemente nell'ottobre del 1957. In tale data rinunciò, di buon grado, alla carriera Forense decidendo di impegnarsi per la solidarietà familiare. Così formati i "tre Samurai" (come piaceva essere chiamati ai tre fratelli) proseguirono compatti verso il successo. Beppino alle vendite nel caposaldo di Lignano che dalla fine anni '50 iniziava a fiorire; Sergio agli approvvigionamenti svolti per lo più nei mercati del nord-est senza tralasciare però gli agrumeti siciliani; Bruno si occupò invece della delicatissima parte amministrativo contabile. Beppino, da sempre il più maturo dei tre, fu il primo a condurre all'altare l'udinese Andreina Rossi coinvolgendola fin da subito nella squadra che si arricchiva così di un prezioso aiuto; analogo passo fu compiuto poco più tardi dal fratello maggiore che sposò la Latisanese Loretta Perinot, anch'ella da subito inserita nell'amministrazione aziendale; infine Sergio sposò un'altra latisanese EmmaMaria Sartori. Il gruppo si andava via via ampliando e oltre ai legami sentimentali si venivano a formare molteplici rapporti di collaborazione che durano ancor'oggi, con colleghi che sono divenuti fratelli fidati e imprescindibili. L'incremento commerciale ebbe risultati al di sopra di ogni aspettativa e, con i molteplici punti vendita, tutta la famiglia, compresa la nonna Anna e le quattro figlie, si apprestò ad affrontare gli anni '60, che si rivelarono un vero e proprio Eden. In questi anni infatti lo sviluppo turistico delle spiagge di Lignano e Bibione contribuì non poco a spronare i "tre Samurai" nella faticosa strada verso il successo. Fu così che l'attività commerciale iniziò ad espandersi, consolidando le strutture di vendita esistenti e affiancando all'originaria "Ditta Antonio Simeoni" con sede a Latisana la concorrenziale "Italfrutta dei F.lli Simeoni snc" con sede a Lignano Sabbiadoro in Via Carnia. Da questo nucleo iniziò un secondo capitolo dello sviluppo commerciale: i ruoli erano ben definiti, i tre fratelli determinati e circondati da collaboratori fidati. Arrivarono così gli anni '80; si era giunti ormai ad un vero e proprio impero capillare, efficace nella distribuzione e stimato dai propri fornitori.
A questo punto iniziarono ad entrare nell'attività commerciale lignanese dapprima i figli di Bruno, Alessandro e Riccardo, seguiti dai cugini Piercarlo ed Emmanuele, figli di Sergio, ed infine da Antonio ed Andrea, figli di Beppino, che da subito, forti del titolo di Commercialista, scelsero di occuparsi della gestione contabile. Un ulteriore passo avanti fu sancito dall'ingresso nel 1978 della neonata "F.lli Simeoni & C. Srl" nel mondo dei grossisti di Udine; proprio questa filiale autonoma gestita da Sergio brilla ancor'oggi nel mondo dell'ingrosso anche grazie alle preziose forze di Piercarlo, addetto alle vendite, e MariaTeresa Piazza, attuale moglie di Sergio, addetta alla gestione contabile. Se si volesse riportare in forma integrale la storia della famiglia si finirebbe per scriverne un libro. Si è inevitabilmente costretti a tralasciare molti ed importanti eventi commerciali; è però doveroso, con un rapido sguardo, rendere partecipe il lettore della conclusione di questo percorso "familiare". La ditta F.lli Simeoni con le sue varie succursali attualmente comprende: un grande magazzino a Lignano in via degli Artigiani est, una sede ai magazzini generali di Udine e la magnifica tenuta "Volta del Tagliamento" nel comune di Latisana. Queste sedi danno lavoro durante la stagione estiva ad un centinaio di persone, che si affiancano agli oltre 40 collaboratori fissi. L'azienda ha subito due gravissime perdite con la dipartita di Beppino, figura emblematica per lo sviluppo della società in cui aveva messo l'anima, presente con costante impegno fino a quando la salute glielo ha permesso; e con quella del troppo giovane nipote Alessandro altrettanto impegnato con dedizione nel lavoro, nell'attività politica e in molti altri campi che hanno fatto di lui un esempio seguito da parenti e collaboratori. Il frutto del lavoro di diverse generazioni rimane uno dei più significativi doni che la famiglia Simeoni oggi riceve dal suo passato; 100 anni di storia che costituiscono in primo luogo un esempio di sacrificio e abnegazione, che continuano a vivere ancor oggi e a rappresentare l'eredità più preziosa da custodire e tramandare nel tempo.

Primi anni Settanta - Sacchetto dove si avvolgevano gli agrumi in Sicilia nell'agrumeto dei fratelli Simeoni

1957 - Vendita all'ingrosso in Via Udine, si riconoscono la signora Andreina, moglie di Beppino, e l'acquirente, signor Aldo Giusto (Minighin)

1954 - Fattura dell'epoca

1962 - Magazzino frutta Lignano Pineta

1964 - Momenti di relax. I fratelli Simeoni: Sergio, Beppino e Bruno

1960 - Magazzino frutta con reparto di refrigerazione con celle da 1500 quintali, Latisana

1939 - Mamma Maria con i tre figli

TERMOIDRAULICA - LATTONERIA
VIDALI LUCIANO
33050 BEVAZZANA (UD) Via dei Pesci, 14
Tel. 0431 53191 Cell. 335 6154087

DIGITAL SOLUTION
DIGITSMILE@GMAIL.COM
digitsmile
www.digitsmile.it
ODINO GANZ
Via Tirrenia,3
Lignano Sabb.
+39 339 755 0339

www.volkswagenservice.it

Preferiamo ripetervelo: siamo aperti anche ad agosto.

Perchè la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen. Volkswagen Service.

Das Auto.

Torresan Livio

Viale Europa, 126 33054 Lignano Sabbiadoro (UD) Tel. 0431 71112

RACCONTO IN SEI PUNTATE: IL DIPINTO

a cura di Marina Dalla Vedova

Fabio non segue la ragione del filosofo ma la religione del profeta e contro ogni logica s'innamora della giovane e infida Adele.

LE PERLE

QUARTA PARTE

La storia di Adele era la storia di un impero, di una famiglia in vertiginosa ascesa iniziata ai mercati generali di Vienna nel primo novecento, proseguita con successo e gran traffico commerciale di alimentari per quasi un secolo ma infine, come ogni ascesa eccessiva, crollata altrettanto profondamente. Oggi il principale sostentamento le proveniva da **uomini sottratti da rispettabilissimi matrimoni, sfilati via come niente fosse**, sfruttati al massimo, salvo poi annoiarsene e sostituirli. Ecco come lei era: ottime scuole ed educazione raffinata di cui servirsi per sedurre e manipolare. Fabio non la capiva e tanto più lei gli era incomprensibile, tanto più la desiderava. Lui ne ammirava la fronte alta, gli zigomi pronunciati e il naso che era un'elegante linea diritta. **Un naso bizantino** ereditato dalla nonna - diceva lei di se stessa. Ma Fabio era intrigato soprattutto dagli occhi: mobili, inquieti, con sfumature dai mille taciti significati. Lui non capiva che quegli occhi erano anche furbi e calcolatori, occhi di donna sfuggente, che intellettualmente mai sarebbe appartenuta ad altri che a sé. Come ogni pomeriggio, sul tardi, si avviarono alla spiaggia. Isa era ultima e li seguiva arrancando, con un miracolo d'equilibrio, su griffati zoccoletti di strass, destinati rapidamente a essere corrosi dalla salsedine. Era così tipica di sua moglie quell'ostentazione preziosa e anche un po' aggressiva! Adele, al contrario, indossava un semplice caffetano bianco e delle infradito di gomma, come se la sua superiorità fosse talmente palese da evitare ogni ostentazione. Come se volesse comunicare questo messaggio: - Sta a me nobilitare ciò che possiedo! E, sia pure con quelle sgradevoli ciabatte, conservava un passo naturalmente flessuoso. **Era un incedere perfetto, come sospeso**. Fabio la ammirava con un senso di orgoglio (mal riposto dal momento che non la possedeva). Vola come una strega o una santa!- pensava, dimenticando che volava pure Mercurio, il più ambiguo di tutti gli dei, il protettore di ladri e mercanti! Quando arrivarono alla spiaggia, la luce era ancora folgorante e l'aria greve e afosa. Isa era a disagio. Diversamente dal solito parlava poco. Rifletteva sull'oscura minaccia alla sua stabilità sentimentale: perché Adele non li lasciava mai soli? Era scontrosa e li guardava sprezzante come se li ritenesse insignificanti eppure da loro pretendesse qualcosa. Isa aveva intuito una parziale verità, sapeva che c'era altro al di là dell'atteggiamento di Adele. Quasi a conferma di tali ragionamenti Adele estrasse dalla sua borsa

di tela grezza un asciugamano e un libro e si sdraiò, incurante di far conversazione. Isa si decise per un massaggio, perché aveva cura di sé in modo ossessivo ed era nella sua natura pigra e viziata coccolarsi in ogni modo possibile, ancor più quand'era di pessimo umore. "Vado alle terme di Pineta," disse asciutta. Ovviamente sperava che Fabio la seguisse. Rinfilò il suo pareo coordinato e in breve si dileguò. A Fabio non dispiacque! Ora poteva ammirare liberamente le spalle lucide e muscolose di Adele stesa al sole. Oh, **quella schiena che si snodava lunga e forte**, da ginnasta, e sembrava non finire mai! Gocce di sudore rotolavano luminose lungo il filo della sua colonna vertebrale e ogni vertebra rifletteva come una perla. Lui si alzò dallo sdraio e preso da un'irresistibile tentazione cominciò a scorrere voluttuosamente il polpastrello dell'indice lungo quel filo, su e giù, come lungo un interminabile rosario.
Adele lo lasciò fare senza reagire, sorniona. Ebbene, fu quell'azione in fondo minima, quasi insignificante in sé, a determinare un rapido e inesorabile susseguirsi di eventi...

C.R.I.L.
IMPIANTI TECNOLOGICI
installazione - manutenzione - impianti termici - gas metano
gasolio - condizionamento - sanitari - antincendio

CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IDRAULICA
LATTONERIA

IMPIANTI A PAVIMENTO
RADIANTE
MANUTENZIONI
RIPARAZIONI

33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)
VIALE EUROPA 53 - TEL. E FAX 0431/720728

MOSTRE D'ARTE

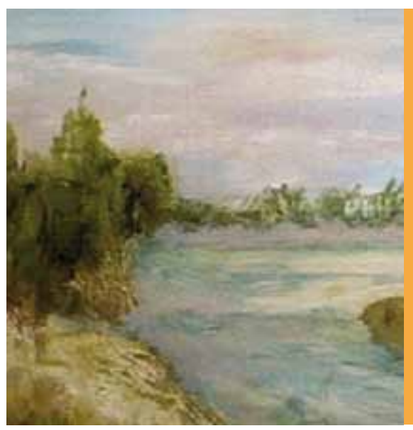
a cura di Vito Sutto

CLAUDIA RAZA: PITTRICE, SCENOGRAFA E POETESSA ALL'AURIFONTANA

La Galleria Aurifontana di Piero De Martin ospita dal 20 luglio la mostra personale di Claudia Raza. Artista cividalese residente a Duino, ha studiato disegno e pittura con i professori Vitiello e Tomadini, ha più tardi frequentato la scuola Libera di Figura Museo Revoltella con il celebre Nino Perizi e la scuola di acquaforte Sbisà di Trieste. Dall'82 al '93 ha frequentato la Scuola Internazionale di Grafica a Venezia e approfondito tecniche sperimentali con Riccardo Licata. Negli anni novanta ha preso parte a numerosi seminari internazionali in Austria e Slovenia, ha partecipato anche alla scenografia di spettacoli e pubblicato libri di poesia che sono stati anche tradotti in sloveno e tedesco. Collezioni pubbliche e private ospitano la sua opera, alcuni dei quali brani più significativi possono essere visti alla Aurifontana di Sabbiadoro.

ROMEO, DE PRATO E PARISI AL CENTRALE DI SABBIADORO RAPPRESENTANO IL TEMA DELLA SOPRAVVIVENZA

Gli artisti Romeo De Prato e Parisi espongono insieme all'hotel Centrale di Sabbiadoro ospiti dell'albergo che da un ventennio apre le porte agli autori. La tematica di quest'anno che accomuna gli artisti espositori richiama il motivo della "sopravvivenza". Sopravvivere significa adattarsi e trovare nelle risorse della natura identità, vita ma anche riflessione. Giuseppina Romeo, vedi immagine, affronta il tema dell'acqua e richiama le rogge udinesi, una ricchezza e una sopravvivenza per la città. In questi decenni sono scomparse dal panorama della città, ma l'acqua con il suo continuo andare e venire è ancora l'essenza della vita. Il tema dell'acqua e dei molini viene ripreso anche da Parisi, che richiama l'antica civiltà contadina che con il molino rappresenta una fonte di sopravvivenza. De Prato propone la tematica della sopravvivenza presentando dei quadri che raccontano il cibo e la percezione del gusto. Alimentarsi dunque per sopravvivere, ma il cibo è anche la gioia della vita, un piacere che va oltre la sopravvivenza.



PERSONALE DI LUIGINA IACUZZI AL RISTORANTE "LE MONDINE" DI RONCHIS

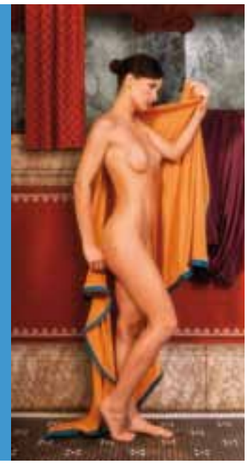
L'artista Luigina Iacuzzi sta trascorrendo un'estate impegnata su due fronti, una personale al Comune di Osoppo negli spazi espositivi del municipio ed una seconda a Ronchis nell'area mostra del Ristorante Le mondine. Da visitarsi entrambe, nel primo caso, a Osoppo si riassume tutto il percorso dell'autrice con la serie di opere denominata Mariaghe, l'acqua madre di tutte le cose e fine ultimo, un 'altra denominata "ritorno all'uomo", graffiti la cui chiave di lettura induce quasi al primitivismo, la terza "aperture" con una filosofia che richiama ciò che si apre alla nostra esperienza, alle nostre possibilità, finestre tra presente storico e passato, la quarta "omaggio alla memoria", per la quale la storia collettiva si intreccia con la storia personale Alle mondine, con la cordiale ospitalità della signora Ursula, ci troviamo di fronte ai percorsi esistenziali al confine con il realismo, la mostra offre uno spaccato di continuità nell'opera della Iacuzzi che ricerca la natura, la vita, la luce, il disegno.

ILARIA ROTTER: NELLA RICERCA ARTISTICA I VIAGGI SONO MOTIVO ISPIRATORE

È proprio il viaggio come motivo ispiratore che viene sedimentato e tradotto in opera d'arte dall'artista carnica Ilaria Rotter. il viaggio non è motivo di rilassante vacanza per l'autrice ma di solido approfondimento delle diversità, delle culture e delle civiltà. A ritorno poi la sua mano fruga la materia, la avvolge, la riunisce e la disunisce, la plasma con potenza e calda affettività. Prima di questo c'è il viaggio ispirativo, una sorta di spostamento del corpo e della mente alla ricerca di una contaminazione, di una coniugazione, di una suggerita rivisitazione delle civiltà di tutto il mondo, in una volontà che supera ogni provincialismo e che cerca la meravigliosa addizione delle culture.
La sua opera infatti non nasce per sottrazione di materiale ma per addizione, per aggiunta, per sommatoria di essenze, di modi di essere e di modi di vivere. È con questo profilo che suggeriamo ai lettori di conoscere nelle prossime sue mostre. Ilaria Rotter, voce giovane (classe 1976) ma carica intensa di creatività, attiva soprattutto nella nostra regione.

ALLA GALLERIA SBAIZ SPAZIO MODA PROSEGUE IL SUCCESSO DELLA RASSEGNA NEOCLASSICAL DARKNESS DI TRISTAN DARK

Grande successo sta ottenendo alla galleria ***Sbaiz Spazio Moda*** e ***Sbaiz Spazio Arte*** di Sabbiadoro, la rassegna "Neoclassical Darkness", il tributo del famoso fotografico mitologico Tristan Dark al grande pittore Neoclassico Inglese John William Godward, che proseguirà fino al 31 agosto. Tristan Dark, pseudonimo di Marco Brunetti di Piove di Sacco, è uno dei più famosi fotografi equestri a livello mondiale. Il suo studio annovera clienti in Europa, Stati Uniti e Medio Oriente. Molte sue opere compaiono sulle copertine di prestigiose riviste e sono state battute all'asta. Grandissimo appassionato di mitologia Greca, al punto da considerare se stesso un vero e proprio "artista mitologico". Nel 2013 ha pubblicato ARISE, la più imponente opera sulla mitologia Greca mai concepita nella storia della fotografia, presentata al pubblico dall'amico e celebrato make-up master Diego Dalla Palma. Nel suo atelier di Valdobbiadene (TV), un team di esperti crea sotto la sua attenta supervisione le scenografie e gli oggetti di scena usati in ognuno dei suoi scatti. Il suo approccio alla fotografia è dichiaratamente epico e cinematografico, con una cura ossessiva dei dettagli ed un ecletticismo sconosciuto a molti fotografi contemporanei.



ALLA GALLERIA SBAIZ PRESENTATO IL LIBRO DI ENRICO GUSELLA

Sabato 19 luglio alla galleria ***Sbaiz Spazio Arte*** di Sabbiadoro è stato presentato il libro dello scrittore Enrico Gusella "Sulla fotografia e oltre". Gusella è considerato uno dei più acuti studiosi della fotografia ma, anche, come ricorda Michele Smargiassi (da Repubblica.it), "curatore, critico e storico del medium". Gusella è "testimone dell'arte", autore del libro "Sulla fotografia e oltre" (Allemandi Ed.). Gusella è davvero "Testimone dell'arte", visto che in quattro mesi dall'uscita del suo libro, ben 17 sono state le presentazioni che si sono svolte nei luoghi deputati dell'arte e della cultura del nostro Paese: dall'anteprima di Venezia (Casa dei Tre Oci) a Ferrara (Complesso Monumentale di San Paolo), da Verona (Sala Farinati della Biblioteca Civica) a Merano (Kunst Merano Arte), passando per Bassano del Grappa (Libreria di Palazzo Roberti), Portogruaro, Brescia (Libreria dell'Università Cattolica del Sacro Cuore), Treviso (Ca' dei Ricchi), Mestre (Centro Culturale Candiani), Vicenza (Libreria Galla), Rovigo (Accademia dei Concordi), Milano (Armani Libri), MIA Fair, Roma (s.t. Foto libreria galleria), Piacenza (Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi), MART di Rovereto, PaRDeS (Mirano-Venezia), per approdare a Lignano Sabbiadoro da ***Sbaiz Spazio Arte***. Gusella in questo suo suggestivo volume, che lo stesso Smargiassi ha definito un mosaico di saggi su autori, tendenze, mostre, collezioni, eventi; la mappa di un percorso di lungo passo sulla scena della fotografia italiana e transitata in Italia, ovvero una fotografia della fotografia in un album di istantanee professionali, esplora la vita e l'opera di alcuni tra i fotografi che più hanno contribuito a rendere interessante e compiuta l'arte fotografica nel nostro tempo.

agenziateghil
turistica - immobiliare

AGENZIA TEGHIL
di G. Marcuzzi & C. s.a.s.
I-33054 Lignano Sabbiadoro (Ud)
Via Carnia, 13 - C.P. 116
T. (+39) 0431 71210 F. (+39) 0431 720373
www.agenziateghil.it - teghil@ltl.it

Galetti
PAVIMENTI

Posa e manutenzione parchetti prefiniti e tradizionali, laminati, linoleum, moquettes, zerbinature personalizzate tappeti, materiali e accessori per il "fai da te".

www. galetti.it - tel. 0431 50409
LATISANA - Via Marconi, 31/33 - Fax 0431 520748

SALUMERIA
da VENTURATO

Specialità - Alimentari - Formaggi
Salumi - Pane - Latte

Viale Venezia, 50 - Tel. 71389
LIGNANO SABBIADORO

ALEX
e-store
www.alexlignano.com

Lignano Sabbiadoro | Viale Venezia, 62
italy
VERSACE JEANS COUTURE UGG GAUDÌ MANUEL RITZ roccobarocco ALEX

SPIGOLATURE PER LA SPIAGGIA DI IERI E DI OGGI

A cura di Zanzarone

Tra i vari aneddoti, curiosità e spigolature storiche, in questo caso adatte per una lettura da spiaggia, quest'anno abbiamo voluto creare per i nostri lettori un angolino dedicato ai proverbi, ai pensieri, a certe massime, una mescolanza di modi di dire, tratte dalla "Saggezza dei nostri nonni", insomma una facile lettura in grado di fare una risata in compagnia... che non guasta mai.

PRIMA DI TUTTO LA SALUTE

- Chi ha la salute e la libertà, è un signore che non lo sa.
- La salute vale più della ricchezza.
- Chi è sano e ricco, non sa il bene che ha.
- Sempre sani non si può essere... prima o poi...
- Chi vuol stare san, pisci spesso come il can.
- Chi vuol vivere sano e lesto, mangi poco e ceni presto.
- Presto a letto e presto fuori dal letto fanno l'uomo sano e perfetto.
- Un pasto pesante e l'altro mezzano tengono l'uomo sano.
- Se avessi un solo desiderio da esaudire, domanderei solo la salute.

BASTA POCO PER AMMALARSI

- È facile dare consigli quando si è sani.
- Il malato che perde la speranza perde la vita.
- Ogni male ha la sua ricetta.
- Il male va curato all'inizio.
- Il male della pietra è un brutto male.
- Il pepe fa bene per il mal di pancia,
- La tosse è il tamburo della morte.
- Per il raffreddore: decotto di lenzuola.
- I malati mangiano poco, le malattie mangiano tutto.
- Cause e malattie distruggono la cenere del focolare.

È UN GRAN MEDICO CHI CONOSCE IL PROPRIO MALE

- Il male viene a chili e se ne va via a grammi.
- Un bel male non esiste, tutti i mali hanno la loro medicina, beato quindi chi l'indovina.
- Dai cinquanta in là fa male qui o fa male là.
- Il vero ammalato è quello che non vuole guarire.
- Anche il male dei cent'anni viene sempre troppo presto.
- Con le mani in mano non si va dal medico (*occorre pagarlo*)
- Chi non crede al medico crede al becchino.
- Avvocati e medici è meglio pagarli e non usarli.

MEDICO GIOVANE INGRASSA IL SAGRATO

- A dispetto dei medici si vive fino alla morte.
- Tempo di epidemia medici in allegria.
- Gli sbagli dei medici li copre la terra, quelli dei ricchi li coprono i soldi.
- Una mela al giorno leva il medico di torno.
- Se la donna conoscesse la virtù della salvia, non sarebbe mai ammalata
- Dalle grandi amicizie, nascono le grandi inimicizie.
- Meglio un nemico valoroso che un amico traditore.

LAVORO INCOMINCIATO E MEZZO FATTO

- Ci sono persone che hanno voglia di lavorare senza far niente.
- Quando ti viene voglia di lavorare siediti e aspetta, vedrai che ti passa.
- Il lavoro della domenica non fece mai ricco nessuno.
- Nessuno si deve vergognare del suo mestiere.
- Chi non ha voglia di lavorare perde la zappa prima di cominciare.
- Chi strapazza il suo mestiere non ha fortuna.
- Il campo dei fannulloni è pieno d'erbacce
- Per chi lavora viene presto sera.
- Il lavoro fa passare i cattivi pensieri.
- Chi evita la fatica evita la fortuna.
- Chi lavora si aggiusta, chi non lavora si gratta dove gli prude.
- Con troppi padroni il servo muore di fame.
- Chi sa fare sa anche comandare.

New Playplanet

Family Entertainment Center
Viale Venezia, 48 33054 Lignano (Ud)

PICCADILLY

via Udine, 33054 Lignano (Ud)

AGENZIA AFFITTANZE
Lignano Pineta - Corso degli Alisei, 39 - Tel. +39 0431 423842
info@unitasmarina.it
ACCETTIAMO INCARICHI DI AFFITTANZA
www.unitasmarina.it

COMPRAVENDITE
Lignano Pineta - Corso degli Alisei, 39 - Tel. +39 0431 423842
mediazioni@unitasmarina.it
LIGNANO SABBIADORO - BIBIONE
www.lignanorealestate.it

Calzature
Benvenuti Lorenzo & C.

ABITAZIONE E DEPOSITO
30030 FOSSÓ (Ve)
Via Prov. Nord, 118
Tel. (041) 466.241

PUNTI VENDITA
30031 DOLO
Via Cairoli, 9
Tel. (041) 410.195
35121 PADOVA
Via Zabarella, 63
Tel. (049) 662.284
33054 LIGNANO SABBIADORO
Via Celeste,1
Tel. (0431) 71.528
33054 LIGNANO SABBIADORO
Via Tolmezzo, 2
Tel. (0431) 73.001

LIBRI SOTTO L'OMBRELLONE
i consigli di Giovanna

MAGGIE O'FARRELL

ISTRUZIONI PER UN'ONDATA DI CALDO

Guanda | Euro 18.50

Le dinamiche familiari, i complessi rapporti tra genitori e figli e tra fratelli e sorelle sono i temi centrali di **Istruzioni per un'ondata di caldo** (titolo originale del volume Instructions for a Heatwave, traduzione di Valeria Bastia), edito da Guanda (2014), nuovo coinvolgente romanzo dell'autrice irlandese. Vincitrice di numerosi premi letterari, già nota in Italia per La mano che teneva la mia (Guanda 2010), **Maggie O'Farrell** qui si dimostra maestra nel sondare tutto quello che il genere umano tiene celato nel proprio animo. È noto che un'ondata di caldo straordinaria agisca sulle persone, le mette a nudo e ne fa abbassare la guardia. Ci si comporta in modo insolito e si è tentati di fare qualcosa di avventato. È ciò che accade a Robert Riordan: una mattina esce da casa per non farne più ritorno. Solo dopo la sua scomparsa sua moglie Greta scopre che il marito ha portato via il passaporto e ha ritirato il conto in banca.I Riordan s'interrogano sul motivo di questa fuga e il fatto inaspettato mette in luce tutto quello che non andava nella loro esistenza. Michael Francis è in piena crisi matrimoniale, l'indifferenza di Claire nei suoi confronti ha scatenato in suo marito *"un panico sommerso"*. Monica non riesce ad andare d'accordo con le giovani figliastre e Aoife a New York dopo aver smantellato la propria vita a Londra in pochi giorni sta cercando di farsene una nuova *"a seimila chilometri di distanza verso occidente"*. I figli di *"Un padre che è fuggito Dio solo sa dove"* da questa casa *"piena di fantasmi"*, non sono al corrente di un segreto che Greta si ostina a non rivelare e che potrebbe essere la causa della scomparsa del capofamiglia.

M.J. ARLIDGE

QUESTA VOLTA TOCCA A TE

Nord | Euro 16.40

Un criminale psicopatico narcotizza e rapisce delle coppie: le vittime si risvegliano disorientate, nessuno può sentire le loro urla. Si disperano, si agitano, cercano in tutti i modi di uscire dalla prigione in cui sono incarcerate, fino a quando trovano una pistola e, accanto, un cellulare che comunica per sms un ultimatum terribile: una delle due morirà, solo così l'altra potrà salvarsi. Per il killer è uno spettacolo a cui assistere, per le vittime un'insostenibile tortura psicologica. Helen Grace e gli investigatori della centrale di polizia di Southampton indagano. Cercano il pazzo criminale tentando al tempo stesso di proteggere i sopravvissuti sotto shock. I rapimenti si succedono rapidamente: una madre e una figlia, due colleghi di lavoro, due compagni di università... ma in che modo sono legati fra loro? Helen lavora giorno e notte per trovare una relazione fra le vittime, per ipotizzare moventi... fino a quando intravvede un disegno mostruoso al quale non riesce nemmeno a credere... Un romanzo che mette a nudo la forza delle relazioni, le scelte più difficili, il significato del sacrificio, la difficoltà di continuare a vivere, Questa volta tocca a te ha un ritmo mozzafiato, che colpisce come un film e trasmette un'inquietudine profonda, come solo i thriller dei grandi maestri sanno fare.

FOTOCRONACA DI UN GRANDE MATRIMONIO

Mara prende per braccio il papà Guido uscendo da casa

Estate è sinonimo di vacanze, c'è chi predilige la montagna, altri il mare, ma c'è pure chi alle porte dell'estate decide di convolare a giuste nozze. È il caso di Mara Lorenzonetto che si è unita in matrimonio con Marco Giocarolli, originario di Padova, ma da diversi anni tecnico di radiologia all'ospedale di Latisana. Dopo un felice periodo di fidanzamento, sabato 7 giugno hanno coronato il loro sogno d'amore pronunciando il fatidico "SI" nella chiesa parrocchiale di Pertegada, alla presenza di un folto numero di invitati. La sposa, che indossava uno splendido abito bianco, è stata condotta all'altare dal padre Guido, preceduta da ben due coppie di paggetti, mentre in sottofondo venivano scandite le struggenti note dell'Ave Maria di Schubert.
Un momento assai commovente, non soltanto per gli sposi, ma anche per i rispettivi genitori, parenti e amici presenti. Concluso il rito nuziale, dopo i rituali baci e abbracci degli sposi agli invitati, il lungo "corteo" di autovetture ha raggiunto il ristorante al Doge di Villa Manin per il pranzo dove la festosa compagnia si è intrattenuta fino a sera inoltrata, poi la felice coppia è partita per la luna di miele, ed ora sono rientrati ed hanno ripreso con entusiasmo i rispettivi lavori.

La famiglia Lorenzonetto al completo posa per la foto ricordo prima di recarsi in chiesa nel cortile di casa, alle due estremità Matteo e Vanessa che poco dopo hanno fatto da paggetti

Mara e il papà mentre si accingono ad entrare in chiesa, sulla sinistra i due paggetti Matteo e Vanessa (nipoti della sposa), sulla destra le damigelle Sabrina e Claudia (cugine della sposa)

Gli sposi Mara e Marco all'uscita della chiesa mentre si accingono a salire in macchina per il trasferimento al ristorante di villa Manin

VELE DI LIGNANO

di Daniele Passoni

IL DIPORTO NAUTICO LIGNANESE È UN GRANDE PANORAMA RICCO DI RISORSE

Lo sviluppo turistico di Lignano nel secolo scorso e le località limitrofe si sono attrezzate con strutture e servizi dedicati all'accoglienza dei diportisti. Migliaia di posti barca sono stati creati nei prestigiosi porto: Punta Faro, Marina Uno, Marina Punta Verde, Porto Vecchio, Porto Casoni, peraltro anche quest'anno premiati con la Bandiera Blu della Fee. Diversificate pure le attività dell'indotto: cantieristica, officine riparazioni e manutenzioni, artigiani, attività commerciali, mediatori e servizi marittimi, dealers, Circoli,

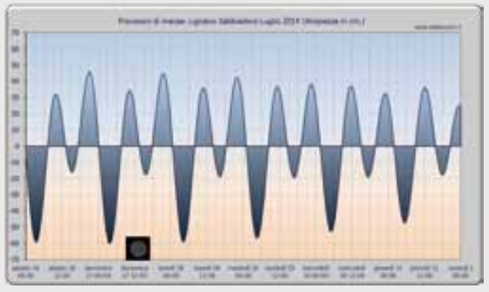
Associazioni sportive, ecc., che sono risultate complementari alle più tradizionali strutture e servizi di accoglienza balneari, per consentire al centro balneare friulano di accogliere differenziate tipologie di utenti. Lignano peraltro è ben collegata e facilmente raggiungile via terra, in una posizione baricentrica nello specchio acqueo del Nord Adriatico, consentendo al visitatore di poter apprezzare il fascino del mare aperto, dell'ambiente lagunare e fluviale, la splendida Laguna di Marano e Grado, i vicini fiumi Tagliamento e Stella, oltre al poter programmare escursioni - navigazioni raggiungendo in poco tempo le storiche città d'arte di Venezia e Trieste, le più vicine Caorle e Grado, la costa Veneta o quella istriana con le sue evidenti influenze della Serenissima. Inoltre per gli agonisti, poter contare su manifestazioni ed eventi sportivi locali di primo ordine dedicati al mare, come: Campionati di Selezione Nazionale d'Altura, Trofeo Due Golfi, Campionato Autunnale..., grazie alle caratteristiche dei campi di regata notoriamente esposti agli ideali venti di brezza pomeridiani. Tutto un fermento di iniziative dedicate al mare costruite anche sulla più silenziosa ricchezza lignanese di diverse e qualificate risorse umane che da tempo sono coinvolte nel settore: imprenditori e lo staff di collaboratori, professionisti, formatori, tecnici, istruttori ecc, spesso con alle spalle importanti percorsi formativi, o lavorativi anche all'estero, pronti ad accogliere e trasmettere alla comunità sempre nuovi stimoli e spunti utilissimi per aggiornare l'offerta turistico - ricettiva e diffondere la cultura di mare nella pur giovane località di vacanza. Le problematiche relative alle profondità dei fondali dei passi marittimi sono recentemente state affrontate con impegnativi interventi di dragaggio, e dovranno costantemente essere oggetto di attenzione e adeguato intervento onde non disperdere un patrimonio di ricchezze strategico per la comunità e l'intero settore diportistico regionale.

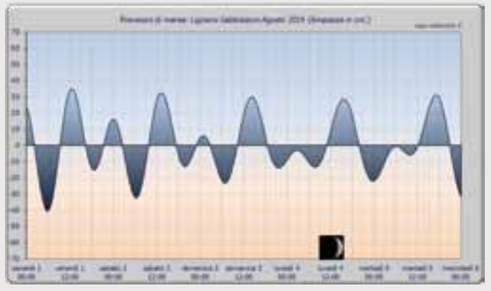
LE MAREE

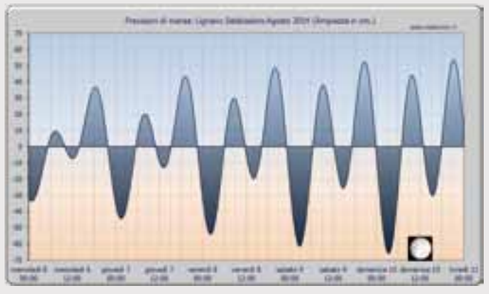
di Giacomo D'Ambrogio

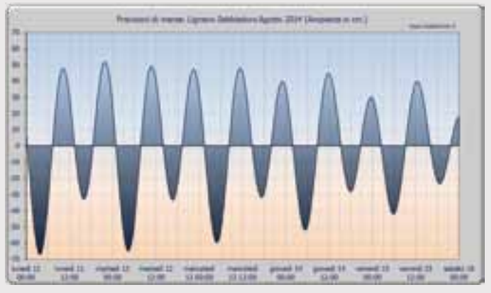
I grafici rappresentano la previsione della marea astronomica calcolata per la località di Lignano Sabbiadoro.
La previsione potrà essere influenzata, sia nel tempo, sia nell'ampiezza, da fattori meteorologici quali soprattutto la pressione atmosferica ed il vento.

www.meteomin.it









LETTERE AL DIRETTORE

LE PENTECOSTE CONTINUANO A FAR PARLARE

Dopo aver letto tante polemiche sulle Pentecoste, come ex operatore alberghiero di Lignano dal 1967 al 1992 e come ex rappresentante di categoria, negli anni 80 e 90, mi chiedo che cosa ci sia di nuovo sotto il sole visto che almeno a partire dagli anni 80, la situazione è sempre degenerata di anno in anno. Visto i risultati che puntuali si ripetano tutti gli anni in tale ponte, si può ben pensare che taluni considerano Lignano terra di nessuno, dove tutto è lecito. Nonostante gli sforzi fatti a suo tempo dalle Associazioni di categoria, in testa quella degli Albergatori, mirati a far sì che si facesse una progettualità per fissare da lì, almeno per i quindici anni a venire dei punti fermi per stabilire ciò che si voleva e ciò che Lignano avrebbe dovuto diventare sottintendo di fare una scelta coraggiosa in ordine alla clientela che si voleva privilegiare. Per decenni si è continuato a saltare da un idea all' altra, da un progetto all' altro, da un piano urbanistico all'altro a seconda di quale amministrazione era alla guida del Comune che sistematicamente andava a distruggere ciò che aveva fatto quella precedente, agendo in base al proprio credo politico. Gli orientamenti per stabilire quale è la clientela che si vuole prediligere e mi rendo conto anche a discapito di altre, la si da in base ai piani regolatori, del traffico, ai piani urbanistici. Devo dire con sincerità che, dopo 10 e forse più che ero assente da Lignano, quando ci ho rimesso piede un paio di anni fa, ho avuto l' impressione che di nuovo gli squali del cemento, gli speculatori edili avessero ripreso il sopravvento come negli anni '70 con la differenza che in quegli anni Lignano era in crescita, oggi è in calo "Tutto sto cemento, a cui prodest ?" Di anno in anno si sono devastate aree verdi in cui si potevano creare servizi, parcheggi, infrastrutture, oggi non si ha la capacità neanche di salvare il salvabile. È stata la mancanza di scelte coraggiose uno dei motivi per cui Lignano ha tracollato ed ora è invasa, quando serve "dai barbari", ma la colpa è anche di certi operatori che sanno guardare. Mi rendo conto che Pentecoste è un momento di facili incassi, come dice il vecchio detto sugli uccelli, vanno presi quando passano, ma se questi uccelli poi devono lasciare segni di devastazione sia fisici, ma soprattutto d'immagine, forse qualche rete di contenimento andrebbe posta e non mi si venga a dire che a Bibione e Grado è la stessa cosa. Nantes Salvaggio su un editoriale del Corriere degli anni 80 aveva scritto: "Lignano bella, ma senz' anima" purtroppo era cosi e oggi è ancora peggio, lo dico con dolore e rammarico.

Benedetto Beltrame (Udine)

Egregio Direttore,

Vorrei rispondere con il "non ci sto" famoso del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro all'intervento in questa rubrica di Benedetto Beltrame su Lignano, definita "una città senz'anima". Il lettore, già operatore nel settore alberghiero e rappresentante di categoria anni or' sono, interviene sul tema Lignano, definendola terra di nessuno, località ove è lecito fare ciò che si vuole e dove gli squali del cemento avrebbero ripreso il sopravvento come negli anni '70.
In buona sostanza il lettore definisce Lignano, seppure, a suo dire, con dolore e rammarico, una bella, ma senz'anima. Trovo che la sua valutazione non può essere condivisa, in quanto nella breve storia di Lignano si può leggere un palinsesto di questi ultimi decenni. L'anima bisogna cercarla, non appare subito all'evidenza. Lignano ha coltivato sempre attenzione allo sport, dai primordi del tennis, del tiro al piattello, dei go-kart fino ai grandi impianti che hanno consentito le olimpiadi europee dei giovani nel 2005e sempre con grandi eventi che vanno dalla boxe e l'equitazione degli anni '60, alla motonautica, alla 12 ore enduro, ai meeting di atletica per non parlare dei grandi marina e dei successi delle vele lignanesi. Lignano ha sempre coltivato la cultura, dalla biennale e la lirica di tanti ani fa' al Premio Hemingway, giunto alla 30ª edizione, alla settimanale presentazione degli autori a Pineta, ai corsi scrittura creativa, all'annuale convegno della Filologica Friulana che quest'anno si terrà a Lignano con un volume monotematico dedicato alla località. Lignano ha coltivato l'attenzione al sociale, dal terribile inverno del 1976 quando ospitò tante famiglie di terremotati, alla vocazione della Efa-Getur, al tradizionale spettacolo promosso dal Lions per la raccolta fondi.
Lignano ha coltivato le manifestazioni popolari, come Lignano in fiore, le sardellate, la recente rassegna Lignano Europa. Lignano ha sempre coltivato l'attenzione ai giovani e bambini con sette parchi tematici e iniziative specifiche per i più piccoli come Pupi e pini. Lignano ha coltivato anche la cura dell'anima, con cinque bellissime chiese attive e tante iniziative tra cui una che non ha precedenti, la S. Messa del lunedì notte per chi la domenica lavora. L'elenco potrebbe continuare mentre le osservazioni del lettore non appaiono nè di attualità, in quanto le iniziative edilizie di questi ultimi anni appartengono a una finestra urbanistica ormai chiusa, né calzanti in quanto le ultime realizzazioni non utilizzavano

aree verdi, ma insistevano su aree di edifici preesistenti obsoleti.
Inoltre non sembra giusto criticare sempre senza tenere conto di chi è ancora impegnato con il proprio lavoro, la propria intrapresa, i propri sacrifici a rendere sempre bella e accogliente la grande spiaggia friulana. Sempre più urgente si fa invece la necessità che in noi friulani maturi uno spirito costruttivo e di orgogliosa difesa delle nostre risorse, come fanno ogni anno le Frecce Tricolori rendendo incondizionatamente onore a Lignano con il loro air show, che da sempre si chiama **Viva Lignano**!.
Ecco, appunto, **Viva Lignano**!

Enrico Leoncini

LETTERE AL DIRETTORE

CABINE SULLA SPIAGGIA CON COPERTURE IN ETERNIT

Egregio direttore, sono una turista che da molti anni frequento Lignano, desidero esprimere alcuni mie considerazioni su alcuni aspetti riguardanti la località a cui sono molto affezionata. Considero grave il problema di parecchi tratti dei marciapiedi assai dissestati causa le radici dei pini, per cui i pedoni devono stare attenti altrimenti posso incorrere in vari tipi di infortuni. Vorrei anche soffermarmi sul Lungomare di Sabbiadoro che lo ritengo trascurato. Non solo il lato verso il mare, ma sul versante opposto un tempo era abbellito fiorito, ora invece è piuttosto abbandonato, e con molti escrementi di cani.
Quello però che mi ha colpito ulteriormente sono le coperture di diverse cabine sulla spiaggia prospicienti viale Italia che sono ricoperte in eternit che contiene amianto, nonostante sia al bando da diversi anni.
Non riesco a capire come mai le autorità preposte non abbiano provveduto ad eliminare tale tipo di coperture che sono, almeno come si può legge nei mezzi d'informazione, altamente tossiche. Nessuno si è mai accorto di questo poco edificante panorama? E si che Lignano gode da diversi anni della bandiera Blu e per ottenerla è necessario rientrare in diverse misure di valutazione.

Lettera firmata

RUMORI MOLESTI

Signor direttore voglio ribadire un concetto di cui ne sento parlare parecchio: quello dei cantieri edili in attività in piena stagione. Sono un turista della terza età e vengo a Lignano da quando ero bambino, di solito la stagione inizia con i primi di maggio, quindi per tale data Lignano dovrebbe essere tranquilla per ospitare i turisti, invece non è così. Si può tollerare maggio, aggiungiamo pure una decina di giorni di giugno, ma che ci siano cantieri, anche se con orari ridotti che lavorino in luglio, non è concepibile. Per tutto il rispetto che si può avere per le imprese, dovrebbero sapere che d'estate Lignano è un centro di vacanza internazionale, pertanto va rispettata la tranquillità dei turisti.

R.B.

numeri utili

SERVIZI, UFFICI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI

Municipio - centralino
T. 0431.409111
Viale Europa, 26

Biblioteca comunale
T. 0431.409160
Centro Civico 0431.73501

Ufficio oggetti smarriti
presso municipio
T. 0431.409131

Lignano Sabbiadoro Gestioni
Via Latisana, 44
T. 0431.724033 / 724114

PIAT - Punto informazioni e accoglienza turistica
Via Latisana, 42
T. 0431.71821

Carabinieri
Via Tarvisio, 5c
T. 0431.720270
F. 0431.71432
Soccorso pubblico 112

Polizia di Stato
T. 0431.720599

Soccorso pubblico 113
solo da telefoni fissi

Polizia Municipale
T. 0431.409122
Viale Europa, 98

Pronto intervento
T. 0431.73004

Guardia di Finanza
T./F. 0431.71436

Ufficio Locale Marittimo
T. 0431.724004

Vigili del Fuoco
T. 0431.71783
Emergenze 115

Protezione civile
T. 0431.720626
Emergenze 335.7420160

Paroccchia San Giovanni Bosco
T. 0431.71279
Monsignor Angelo Fabris

Ufficio Postale
Lignano Sabbiadoro
Viale Gorizia, 37
T. 0431.409311

Lignano Pineta
Piazza Rosa dei Venti, 24
T./F. 0431.427336

IN CASO DI MALATTIA

Unità sanitaria locale
Ospedale di Latisana
Via Sabbionera, 45
T. 0431.529111

Emergenza sanitaria 118

Guardia medica
T. 0431.529200

Pronto soccorso Sabbiadoro
Parco S. G. Bosco, 20
T. 0431.71001

Terme
Lungomare Riccardo Riva
T. 0431.422217

MEDICI CONVENZIONATI

Aabas A. (Pediatra)
Via Adriatica, 26
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.721476
C. 347.2506723

Masat A.
Via Asti, 6
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.721342

Neri G.
Via Tirrenia, 15
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.73675
(ab.) 0431.721587
C. 328.2825944

Piccolo G.
Piazza Rosa dei Venti, 16
Lignano Pineta
T./F. 0431.427753
C. 335.8251007

Rescaldini M.
Viale Italia, 30
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.73031
(ab) 0431.71203
C. 330.240329

MEDICI ODONTOIATRI

Korossoglou dott. Giorgios
Via Padova, 12
Lignano Sabbiadoro
T. 0431.721133
C. 335.1299574
orari: mercoledì, giovedì e venerdì 9-12/15-19
martedì e sabato 9-12

Balich dott. Giorgio
Via E. Gaspari, 28
Latisana
T. 0431.520315

Comelli dott. Leonardo
Via E. Gaspari, 71
Latisana
T. 0431.511502

ASSISTENZA VARIA

Enel - emergenze
Numero verde 800-900800

Italgas - emergenze
Numero verde 800-900777
Servizio cliente 800-900700

Acquedotto
Via Pineda, 61
T. 0431.428736
Emergenze - T. 0432.987057

Soccorso stradale Aci
T. 803116

Soccorso stradale Aci Lignano
T. 0431.720555
C. 335.349302

Soccorso stradale Europ Assistance
T. 803803
C. 335.8222550

Confcommercio
Delegazione mandamentale di Lignano
Viale Europa, 40
T. 0431.71594

Bar Stadio
Risto - Pizza - Family

- Praticamente unico!
- Locale di lignanesi aperto tutto l'anno
- Con sala giochi ed intrattenimento per bambini
- Menu a km 0
- Pasta pizza con kamut
- Tabacchi
- Lo chef Ivano vi aspetta

BAR STADIO Villaggio Europa, 13 Lignano Sabbiadoro t. 0431 423035

iN's mercato
Offerte valide dal 30 Luglio al 9 Agosto

LA CATENA DISCOUNT TUTTA ITALIANA

Trova gli indirizzi dei punti vendita su www.insmercato.it

CARNE E ORTOFRUTTA FRESCA TUTTI I GIORNI

LIGNANO SABBIADORO (UD) - VIALE EUROPA, 41 CON P E VISA

DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.30 ALLE 20.00 / DOMENICA DALLE 8.30 ALLE 13.00 E DALLE 15.30 ALLE 20.00

HOTEL ITALIA PALACE

C'è una cosa che renderà davvero speciale la vostra vacanza all'Hotel Italia Palace: la magia di soggiornare in un albergo di inizio Novecento e di avere a disposizione tutti i servizi più all'avanguardia del secolo appena iniziato.

HOTEL ITALIA PALACE
Via Italia, 7 Lignano Sabbiadoro (UD)
t. (+39) 0431 71185 f. 0431 70133
info@hotelitaliapalace.it
www.hotelitaliapalace.it

La Goletta

HOTEL LA GOLETTA
Via Italia, 44 Lignano Sabbiadoro (UD)
t. (+39) 0431 71274 f. 0431 73180
info@hotelgoletta.it
www.hotelgoletta.it